



I.I.S.S. “M. T. Cicerone”
ISTITUTO DI ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE STATALE “M. T. CICERONE”
LICEO CLASSICO – ITIS - IPSIA – IPSASR - CAT - CAT Serale-ITIS Sistema Moda Serale
Via Matteotti – 84036, Sala Consilina (SA) – Tel. +39 0975 21032
C.F. 83002040653 Sito web: <http://www.istitutocicerone.edu.it>
e-mail: sais01300n@istruzione.it - posta certificata: sais01300n@pec.istruzione.it



I.I.S.S. “MARCO TULLIO CICERONE”

CORSO SERALE

I.T.I.S. - SISTEMA MODA

III PERIODO DIDATTICO

CLASSE 5[^]

**DOCUMENTO DEL
CONSIGLIO DI CLASSE
DEL 15 MAGGIO**

ANNO SCOLASTICO 2024/2025

Il Coordinatore di Classe
Prof.ssa Maria Assunta Manzione

Il Dirigente Scolastico
Dott.ssa Antonella Vairo

INDICE DEL DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE	PAG.
DOCENTI DEL CONSIGLIO DI CLASSE	4
PRESENTAZIONE DELL'ISTITUTO	5
INFORMAZIONI SUL CURRICOLO E QUADRO ORARIO	11
PRESENTAZIONE E PROFILO DELLA CLASSE	15
VERIFICA E VALUTAZIONE DELL'APPRENDIMENTO E DEL COMPORTAMENTO	18
Strumenti di misurazione e numero di verifiche per periodo scolastico a. s. 2024-2025	18
Strumenti di osservazione comportamento e processo di apprendimento a. s. 2024-2025	18
Criteri attribuzione credito scolastico a. s. 2024-2025	21
Griglia di valutazione del comportamento a. s. 2024-2025	25
SIMULAZIONI ED ATTIVITÀ PREPARATORIE ALL'ESAME	27
PERCORSI DI EDUCAZIONE CIVICA	28
PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E PER L'ORIENTAMENTO (PCTO)	31
ATTIVITÀ DI AMPLIAMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA SVOLTE NELL'ANNO SCOLASTICO	31
DOCUMENTI A DISPOSIZIONE DELLA COMMISSIONE	32
Piano triennale dell'offerta formativa; Programmazioni dipartimenti didattici; Fascicoli personali degli alunni; Verbali consigli di classe e scrutini; Griglie valutazione del comportamento e attribuzione credito scolastico; Curriculum Studenti; PFI per Istituti Professionali di nuovo ordinamento	32
ALLEGATO n. 1 SCHEDE INFORMATIVE SU SINGOLE DISCIPLINE Italiano; Storia; Matematica; ecc.	33
ALLEGATO n. 2 Griglia di valutazione colloquio (Allegato A, O.M. n.67 del 31 marzo 2025, per tutti gli istituti)	51
ALLEGATO n. 3 Griglie di correzione della Prima Prova Scritta (ai sensi del quadro di riferimento allegato al d. m. 1095 del 21 novembre 2019, per tutti gli istituti)	53
ALLEGATO n. 4 Griglia di correzione della Seconda Prova Scritta (ai sensi dei quadri di riferimento allegati al d. m. n. 769 del 2018, per tecnici e liceo) (ai sensi dei quadri di riferimento allegati al d. m. n. 164 del 15 giugno 2022, per i "nuovi professionali")	56
FIRME DEI COMPONENTI DEL CONSIGLIO DI CLASSE	63

Il Consiglio di classe: I.T.I.S. SISTEMA MODA SERALE – III periodo didattico - classe 5°,

Vista la legge del 10 dicembre 1997, n.425.

Visti i D.P.R. n°323/1998, n° 356/1998 e n°358/1998.

Vista l'O.M. del 4 aprile 2003, n.35.

Vista la legge 11 gennaio 2007, n.1.

Visto il D.P.R. 22 giugno 2009, n.122.

Visto il D.M. 16 dicembre 2009, n.99.

Visto il decreto legislativo 13 aprile 2017, n. 62 “Norme in materia di valutazione e certificazione delle competenze nel primo ciclo ed esami di Stato, a norma dell’articolo 1, commi 180 e 181, lettera i), della legge 13 luglio 2015, n. 107”.

Vista la nota del Garante per la protezione dei dati personali del 21 marzo 2017, prot. 10719 “Diffusione di dati personali riferiti agli studenti nell'ambito del c.d. "documento del 15 maggio" ai sensi dell'art. 5, comma 2, del d.P.R. 23 luglio 1998, n. 323 – Indicazioni operative”.

Vista la Legge del 1 Ottobre 2024, n. 150 “Revisione della disciplina in materia di valutazione delle studentesse e degli studenti, di tutela dell'autorevolezza del personale scolastico nonché di indirizzi scolastici differenziati”.

Visto il Decreto Ministeriale n. 13 del 28 gennaio 2025 - Decreto di individuazione delle discipline oggetto della seconda prova scritta e di scelta delle discipline affidate ai commissari esterni delle commissioni dell'esame di Stato conclusivo del secondo ciclo di istruzione per l'anno scolastico 2024/2025, e la normativa lì richiamata.

Vista l'OM n.67 del 31-03-2025 che disciplina lo svolgimento dell'Esame di Stato conclusivo del secondo ciclo di istruzione per l'anno scolastico 2024/2025, e la normativa lì richiamata.

Vista la programmazione didattico-educativa formulata dal Collegio dei docenti per l'anno scolastico 2024/2025.

Viste le programmazioni didattico-educative formulate dai singoli docenti membri del Consiglio di classe relative alle singole discipline previste dal piano di studi.

Viste le attività educative e didattiche effettivamente svolte dalla **Classe 5 sez. Classe 5 sez. Serale**, indirizzo **I.T.I.S. Sistema MODA** nel corso dell'anno scolastico 2024/2025.

Tenuto conto dei risultati conseguiti da ciascun alunno nello scrutinio finale degli anni scolastici 2022/2023 – 2023/2024 e valutati i risultati emersi dalle prove di accertamento effettuate nel corso dell'anno scolastico 2024/2025.

Tenuto conto delle proposte e osservazioni della componente studentesca e quella dei genitori.

Elabora e approva all'unanimità il documento del Consiglio di Classe, ai sensi dell'articolo 17, comma 1, del Dlgs 62/2017.

DOCENTI DEL CONSIGLIO DI CLASSE

Periodo Didattico	Anno Scolastico
II	2023/2024 (3° e 4° Anno)
III	2024/2025 (5° Anno)

DOCENTE	DISCIPLINA INSEGNATA	Continuità Didattica	
		2023/2024 II Annualità (3° e 4° Anno)	2024/2025 III Annualità (5° Anno)
Prof.ssa Rosaria MARINO	- <i>Lingua e Letteratura Italiana</i> - <i>Storia</i>	-	X
Prof.ssa Michelina GASARO	- <i>Economia e Marketing delle aziende della moda</i>	-	X
Prof.ssa Marisa CEDDIA	- <i>Lingua Inglese</i>	X	X
Prof. Riccardo DI NOVELLA	- <i>Chimica applicata e nobilitazione dei materiali per i prodotti moda</i>	-	X
Prof.ssa Rosa Comuniello*	- <i>Matematica e Complementi</i>	-	X
Prof.ssa Maria Antonietta Talarico*	- <i>Laboratori di tecnologia applicata e Ideazione</i>	-	X
Prof.ssa Maria Assunta MANZIONE*	- <i>Tecnologie dei materiali e dei processi produttivi e organizzativi della moda.</i> - <i>Ideazione, progettazione e industrializzazione dei prodotti moda</i>	X	X

*Docenti presenti in Commissione d'Esame (contrassegnare con asterisco i docenti Commissari Interni)

PRESENTAZIONE DELL'ISTITUTO

L'I.I.S. "M.T. Cicerone" è un Istituto di Istruzione Superiore Statale che comprende l'Ordinamento Liceale (indirizzo classico), l'Ordinamento Professionale (settore servizi e settore industria e artigianato) e l'Ordinamento Tecnico (settore tecnologico). Questa Istituzione Scolastica, nell'ambito del piano provinciale di dimensionamento ottimale delle istituzioni scolastiche (previsto dall'art. 21 della legge 59/1997 sull'autonomia), nasce il 1° settembre 2012, dall'unione di cinque istituti da lungo tempo esistenti sul territorio cittadino: il Liceo Classico "M.T. Cicerone", l'IPSASR (settore servizi), l'IPSIA (settore industria e artigianato), l'ITIS "G. Gatta" e il C.A.T. "D. De Petrinis" (settore tecnologico), scuole che hanno offerto un contributo significativo al processo di formazione delle giovani generazioni del territorio del Vallo di Diano e non solo. A partire dall'anno scolastico 2014-2015 l'I.I.S. ha ampliato la sua offerta formativa con l'attivazione dell'indirizzo tecnico Sistema Moda e con l'indirizzo SERALE C.A.T. "D. De Petrinis". Un ulteriore ampliamento della stessa c'è stato poi a partire dall'anno scolastico 2021/2022 in cui si è altresì attivato l'indirizzo tecnico Sistema Moda Serale.

L' I.I.S. "M.T. Cicerone", la cui sede principale è ubicata nel centro cittadino, in via G. Matteotti, mentre le altre sedi sono site in via C. Pisacane, è facilmente raggiungibile, grazie ai mezzi pubblici, dai cittadini dei comuni contigui e da quelli della limitrofa Basilicata. Si propone, come risorsa culturale, per la realizzazione di una figura di diplomato qualificato e di liceale aperto e disponibile alle sfide culturali dei tempi moderni, attraverso una didattica sempre più ricettiva della domanda degli utenti e del territorio, potenziata attraverso l'utilizzo delle nuove tecnologie e rispondente alle più recenti innovazioni. I docenti dell'istituto, nell'esplicare la propria funzione didattico/educativa, offrono un percorso mirato alla piena dignità della persona, favorendo la formazione di una coscienza critica e di una moralità civile, attraverso un messaggio di cultura democratica e pluralista.

▪ IL CORSO SERALE

Dal corso diurno I.T.I.S. indirizzo SISTEMA MODA nasce il corso serale, muovendo anche dalla consapevolezza che nella società della conoscenza è determinante, per ogni cittadino di ogni età, la capacità di acquisire conoscenze, abilità, competenze, informazioni aggiornate tali da renderlo cittadino attivo, pronto sia a reinserirsi nel contesto lavorativo professionale che a "riscattarsi" nella vita personale.

Se il diritto-dovere di cittadinanza attiva deve potersi esercitare lungo l'intero arco della vita, altrettanto deve essere favorito e incrementato il processo di educazione, istruzione e formazione della singola persona. Viene pertanto ad essere superata la visione secondo la quale il periodo in cui un

individuo apprende debba essere relegato in una fase circostanziata e limitata della sua esistenza. In questo contesto rientra l'esperienza del *Corso Serale* che rappresenta un punto qualificante dell'offerta formativa dell'Istituto "M. T. CICERONE" nel suo duplice ruolo non solo di scuola per i ragazzi, ma anche di Ente al servizio della formazione, istruzione ed educazione permanente aperta al territorio.

Il *Corso SISTEMA MODA Serale* dell'Istituto vuole dunque offrire un'occasione di promozione socio-culturale per stimolare la ripresa degli studi e migliorare l'inserimento nel mondo del lavoro di quanti desiderano cambiare la propria condizione culturale e professionale. Esso riveste, altresì, una funzione determinante nel percorso di riconversione o di ripresa degli studi di tutti quegli adulti e di quei giovani, anche di nazionalità non italiana, che avendo interrotto il proprio percorso scolastico, per ragioni diverse, necessitano di un completamento della propria formazione, tale da consentire loro di migliorare condizioni e opportunità in campo lavorativo.

Il Corso trova dunque le sue radici nei cambiamenti determinatisi nella società contemporanea che richiedono una struttura flessibile rispondente ai bisogni di utenze particolari, come gli adulti, che intendono rientrare nel sistema formativo, attraverso un percorso elastico che valorizzi le esperienze professionali e le conoscenze culturali di ciascun lavoratore.

In quest'ottica, nell'anno scolastico 2015-2016 è stata data piena attuazione alla Riforma dei Corsi Serali, al vertice del sistema di formazione agli adulti sono stati previsti ed attivati, ai sensi del D.P.R. n.263/2012, i Centri Provinciali per l'Istruzione agli Adulti (CPIA), questi hanno la medesima autonomia attribuita alle istituzioni scolastiche e sono articolati in reti territoriali di servizio.

L'idea-forza del Corso Serale consiste in un percorso flessibile, per un'utenza adulta, che valorizza le esperienze di vita e di lavoro di cui gli studenti sono portatori e che si fonda sia sull'approccio al sapere in età adulta, sia sull'integrazione di competenze in genere separate come quelle relative alla cultura generale e alla formazione professionale.

Gli studenti adulti sono generalmente caratterizzati da una forte motivazione, difatti il conseguimento di un titolo di studi può assumere significati che vanno molto al di là del semplice "diploma": si tratta spesso di un investimento per la vita e per l'esercizio di una cittadinanza culturalmente sostenuta, per accedere più facilmente al mondo del lavoro, per migliorare la propria posizione lavorativa o riconvertirsi professionalmente.

La condizione degli studenti adulti, occupati o in cerca di occupazione, è caratterizzata da poco o pochissimo tempo da dedicare allo studio a casa; mobilità e turni di lavoro, necessità di coniugare gli impegni personali, familiari, lavorativi, rendono di fatto impossibile una frequenza regolare alle lezioni e richiedono percorsi di formazione personalizzati e flessibili.

Una scuola destinata ad adulti, che tenga presente le motivazioni degli studenti e i vincoli derivanti dalla loro condizione, deve quindi avere caratteristiche di adattabilità che mettano gli studenti in condizione di poter esercitare il proprio diritto allo studio.

Modalità imprescindibili sono pertanto, la riduzione dell'orario settimanale di lezione, il riconoscimento di crediti formativi e la personalizzazione del percorso attraverso la definizione del *Patto Formativo*, l'organizzazione didattica (accoglienza e orientamento – progettazione dei percorsi per unità di apprendimento (UDA) - fruizione a distanza), la possibilità di accesso in corso d'anno, la valorizzazione delle esperienze culturali, lavorative e professionali, le metodologie specifiche per l'educazione degli adulti.

Una proposta innovativa è senza dubbio la Formazione a Distanza (FAD) da tempo attiva per i corsi serali, la quale tende ad andare incontro agli studenti che, per ragioni di lavoro, non sono in grado di seguire costantemente le lezioni e di partecipare assiduamente all'attività scolastica.

Il nostro Istituto, con il Corso Serale per le lezioni “asincrone offre agli studenti forme di “assistenza allo studio on line”, in particolare ci si attiva per offrire un servizio di “informazione a richiesta” mediante casella di posta elettronica istituzionale o gruppi social tipo WhatsApp, per consentire una forma di corrispondenza tra studenti e docenti, finalizzata all'aggiornamento sulle attività didattiche in corso di svolgimento e anche all'invio di materiale didattico (lezioni svolte, dispense, mappe concettuali, riassunti, estratti dei libri di testo in formato digitale, esercizi da svolgere).

In questi anni scolastici, condizionati dall'emergenza sanitaria, dovendo attuare la didattica a distanza o, meglio, la didattica digitale integrata (DDI), sono state inoltre create occasioni di apprendimento, attraverso la suite di Google (G-Suite for Education) che comprende vari applicativi che “abilitano” direttamente la didattica a distanza.

In particolare, si sono utilizzati gli applicativi di Google Classroom (che ha consentito di creare classi virtuali, distribuire materiale didattico, compiti e test) e Google Meet (che ha consentito laddove necessario, di comunicare via chat e videoconferenza); sono state, così, svolte lezioni “sincrone” che hanno consentito di mantenere un certo contatto con i discenti senza interrompere il flusso di lavoro esistente.

Si sottolinea come, in particolare l'applicativo Classroom, abbia avuto in quest'anno scolastico la sua naturale prosecuzione soprattutto per la fruizione del materiale condiviso.

Il nuovo percorso didattico “*Corso SISTEMA MODA Serale*” si caratterizza per la sua differenza con i curricula istituzionali del diurno, tanto da connotarsi come un nuovo sistema di istruzione, esso infatti si propone di:

- favorire il concreto recupero della dispersione scolastica (costituire, cioè, un'occasione per far riprendere il percorso formativo a quelle persone che hanno abbandonato gli studi);
- formare giovani e adulti che al momento sono privi di titoli di studio;

- qualificare giovani e adulti, privi di professionalità e formazione aggiornata, per i quali la licenza media non costituisce più una garanzia dall'emarginazione culturale e/o lavorativa;
- valorizzare il patrimonio culturale e professionale della persona;
- consentire la riconversione professionale di adulti già inseriti in ambito lavorativo e che vogliono ripensare o debbano ricomporre la propria identità professionale;
- offrire opportunità di approfondimenti professionali e aggiornamento delle competenze.

▪ **IL PROFILO CULTURALE, EDUCATIVO E PROFESSIONALE DEGLI ISTITUTI TECNICI.**

L'identità degli istituti tecnici è connotata da una solida base culturale di carattere generale oltre che, ovviamente, di carattere scientifico e tecnologico in linea con le indicazioni dell'Unione Europea.

L'area di istruzione generale ha l'obiettivo di fornire ai discenti la preparazione di base che è acquisita attraverso il rafforzamento e lo sviluppo degli assi culturali che caratterizzano l'obbligo di istruzione: asse dei linguaggi, matematico, scientifico-tecnologico, storico-sociale. Le aree di indirizzo hanno l'obiettivo di far acquisire agli studenti sia conoscenze teorico-applicative spendibili in vari contesti di vita, di studio e di lavoro, sia abilità cognitive idonee per risolvere problemi, sapersi gestire autonomamente in ambiti caratterizzati da innovazioni continue ed assumere progressivamente anche responsabilità per la valutazione e il miglioramento dei risultati ottenuti.

Per gli studenti che portano a compimento il percorso di studi, è possibile inserirsi direttamente nel mondo del lavoro, accedere ai percorsi per l'accesso agli albi delle professioni tecniche secondo le norme vigenti in materia ed accedere all'università.

A conclusione dei percorsi degli istituti tecnici, dunque, gli studenti (attraverso lo studio, le esperienze operative di laboratorio e in contesti reali, la disponibilità al confronto e al lavoro cooperativo, la valorizzazione della loro creatività ed autonomia) sono in grado di:

- agire in base ad un sistema di valori coerenti con i principi della Costituzione, a partire dai quali saper valutare fatti e ispirare i propri comportamenti personali e sociali;
- utilizzare gli strumenti culturali e metodologici acquisiti per porsi con atteggiamento razionale, critico e responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni e ai suoi problemi, anche ai fini dell'apprendimento permanente;
- padroneggiare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti: sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici, professionali e lavorativi;

- riconoscere le linee essenziali della storia delle idee, della cultura, della letteratura, delle arti e orientarsi agevolmente fra testi e autori fondamentali, con riferimento soprattutto a tematiche di tipo scientifico, tecnologico ed economico;
- riconoscere gli aspetti geografici, ecologici, territoriali, dell'ambiente naturale ed antropico, le connessioni con le strutture demografiche, economiche, sociali, culturali e le trasformazioni intervenute nel corso del tempo;
- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali sia in una prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro;
- utilizzare i linguaggi settoriali delle lingue straniere previste dai percorsi di studio per interagire in diversi ambiti e contesti di studio e di lavoro;
- riconoscere il valore e le potenzialità dei beni artistici e ambientali, per una loro corretta fruizione e valorizzazione;
- individuare ed utilizzare le moderne forme di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete;
- riconoscere gli aspetti comunicativi, culturali e relazionali dell'espressività corporea ed esercitare in modo efficace la pratica sportiva per il benessere individuale e collettivo;
- collocare le scoperte scientifiche e le innovazioni tecnologiche in una dimensione storicoculturale ed etica, nella consapevolezza della storicità dei saperi;
- utilizzare modelli appropriati per investigare su fenomeni e interpretare dati sperimentali;
- riconoscere, nei diversi campi disciplinari studiati, i criteri scientifici di affidabilità delle conoscenze e delle conclusioni che vi afferiscono;
- padroneggiare il linguaggio formale e i procedimenti dimostrativi della matematica;
- possedere gli strumenti matematici, statistici e del calcolo delle probabilità necessari per la comprensione delle discipline scientifiche e per poter operare nel campo delle scienze applicate;
- collocare il pensiero matematico e scientifico nei grandi temi dello sviluppo della storia delle idee, della cultura, delle scoperte scientifiche e delle invenzioni tecnologiche;
- utilizzare le reti e gli strumenti informatici nelle attività di studio, ricerca e approfondimento disciplinare;
- padroneggiare l'uso di strumenti tecnologici con particolare attenzione alla sicurezza nei luoghi di vita e di lavoro, alla tutela della persona, dell'ambiente e del territorio;
- utilizzare, in contesti di ricerca applicata, procedure e tecniche per trovare soluzioni innovative e migliorative, in relazione ai campi di propria competenza;
- cogliere l'importanza dell'orientamento al risultato, del lavoro per obiettivi e della necessità di assumere responsabilità nel rispetto dell'etica e della deontologia professionale;

- saper interpretare il proprio autonomo ruolo nel lavoro di gruppo;
- analizzare criticamente il contributo apportato dalla scienza e dalla tecnologia allo sviluppo dei saperi e dei valori, al cambiamento delle condizioni di vita e dei modi di fruizione culturale;
- essere consapevole del valore sociale della propria attività, partecipando attivamente alla vita civile e culturale a livello locale, nazionale e comunitario.

INFORMAZIONI SUL CURRICOLO E QUADRO ORARIO

Il corso serale “SISTEMA MODA” si divide in un *secondo periodo didattico* (secondo biennio) ed un *terzo periodo didattico* (monoennio) per l’ammissione all’Esame di Stato, entrambi con la presenza di materie di base e materie di indirizzo.

Esso prevede un’articolazione dei programmi secondo standard ministeriali che garantiscano una preparazione adeguata, pari a quella dei corsi diurni, seppure con una riduzione dell’orario settimanale di lezione pari a 25 ore per il secondo periodo didattico ed a 25 ore per il terzo periodo didattico.

Tale riduzione dell’orario settimanale, e quindi degli insegnamenti, è resa evidentemente necessaria dalla particolarità dell’utenza, dalla collocazione del corso nella fascia serale e dall’ esigenza di contenere l’attività curricolare in 5 giorni, per lasciare spazio agli studenti di consolidare le competenze apprese, di partecipare ad attività di recupero di carenze di base e potenziamento di competenze acquisite. Ciò è peraltro possibile poiché prevede il riconoscimento di crediti formativi che possono derivare da:

- studi compiuti e certificati da titoli conseguiti in Istituti Statali o legalmente riconosciuti (crediti formali);
- esperienze maturate in ambito lavorativo (crediti non formali);
- studi personali coerenti con l’indirizzo di studi (crediti non formali).

Il Corso serale, inoltre, prevede l’introduzione di più efficaci metodologie di lavoro differenziate ed appropriate agli adulti con anche la possibilità di fruire a distanza di una parte del periodo didattico del percorso richiesto all’atto dell’iscrizione (in misura di regola non superiore al 20% del monte ore complessivo del periodo didattico medesimo).

Si presta dunque grande attenzione all’individualizzazione e personalizzazione come strumento di garanzia del diritto allo studio, dove i termini “individualizzazione” e “personalizzazione” sono da considerarsi complementari piuttosto che sinonimi.

L’azione formativa individualizzata pone infatti obiettivi comuni per tutti i componenti del gruppo-classe, ma è concepita adattando le metodologie in funzione delle caratteristiche individuali dei discenti, con l’obiettivo di assicurare a tutti il conseguimento delle competenze fondamentali del curriculum, comportando quindi attenzione alle differenze individuali in rapporto ad una pluralità di dimensioni. L’azione formativa personalizzata ha, in più, l’obiettivo di dare a ciascun alunno l’opportunità di sviluppare al meglio le proprie potenzialità e, quindi, può porsi obiettivi diversi per ciascun discente, essendo strettamente legata a quella specifica ed unica persona, a quello studente a cui ci rivolgiamo.

Per quanto riguarda le valutazioni, queste sono quadrimestrali ed utilizzano gli stessi criteri previsti per il corso diurno relativamente a ciascuna disciplina.

La scuola propone dunque un curriculum aderente alle esigenze del contesto, progetta attività didattiche coerenti con il curriculum e valuta gli studenti utilizzando criteri e strumenti condivisi.

Si riporta di seguito il quadro orario per gli istituti tecnici, settore tecnologico dei corsi serali – percorsi di istruzione di secondo livello.

QUADRO ORARIO SETTIMANALE

ISTITUTI TECNICI
ALLEGATO C
INDIRIZZI E QUADRI ORARIO DEL SETTORE TECNOLOGICO

ATTIVITÀ E INSEGNAMENTI DI AREA GENERALE COMUNI AGLI INDIRIZZI
DEL SETTORE TECNOLOGICO
CORSI SERALI - PERCORSI DI ISTRUZIONE DI SECONDO LIVELLO

ASSI CULTURALI	Cl. Conc.	DISCIPLINE	Ore						
			Primo periodo didattico			Secondo periodo didattico		Terzo periodo didattico	
			I	II		III	IV		
ASSE DEI LINGUAGGI	50/A	Lingua e letteratura italiana	99	99	198	99	99	198	99
	346/A	Lingua inglese	66	66	132	66	66	132	66
ASSE STORICO-SOCIALE-ECONOMICO	50/A	Storia		99	99	66	66	132	66
	19/A	Diritto ed Economia		66	66				
ASSE MATEMATICO	47/A-49/A	Matematica e Complementi	99	99	198	99	99	198	99
ASSE SCIENTIFICO-TECNOLOGICO	60/A	Scienze integrate	99		99				
		Religione Cattolica o attività alternative			33			33	33
		Totale ore di attività e insegnamenti generali			825			693	363
		Totale ore di attività e insegnamenti di indirizzo			693			825	396
		Totale complessivo ore			1518			1518	759

DISCIPLINE COMUNI ALLE ARTICOLAZIONI “TESSILE, ABBIGLIAMENTO E MODA” E “CALZATURE E MODA”						
12/A-13/A	Chimica applicata e nobilitazione dei materiali per i prodotti moda		66	99	165	66
17/A-19/A	Economia e marketing delle aziende della Moda		66	66	132	66
ARTICOLAZIONE “TESSILE, ABBIGLIAMENTO E MODA”						
68/A-70/A	Tecnologie dei materiali e dei processi produttivi e organizzativi della moda		132	132	264	99
68/A-70/A	Ideazione, progettazione e industrializzazione dei prodotti moda		132	132	264	165
	Totale ore di attività e insegnamenti di Indirizzo				825	396
10/C-22/C	di cui in compresenza		198	198	396	231
	Totale complessivo ore	1518			1518	759

Il corso serale adotta l'adeguamento orario sotto riportato con la precisazione che le ore sono da considerarsi da 50 minuti (quattro/cinque ore con inizio alle ore 16.50 e termine alle ore 21.00) e la restante frazione oraria è ripresa con ulteriori ore destinate ai recuperi, predisposte ed effettuate dalle ore 16:00 alle ore 16:50 e dalle ore 21:00 alle ore 21.50. Le stesse naturalmente vengono concordate con gli studenti. Inoltre l'offerta formativa prevede anche delle ore di recupero a distanza.

QUADRO ORARIO SETTIMANALE			
Discipline	Periodo didattico		
	II		III
	1^ Annualità	2^ Annualità	
Lingue e letteratura italiana	4		4
Lingua Inglese	2		2
Storia	2		2
Matematica e Complementi	4		3
Chimica applicata e nobilitazione dei materiali per i prodotti moda	2		3
Economia e marketing delle aziende della moda	2		2
Tecnologie dei materiali e dei processi produttivi e organizzativi della moda	4		3
Ideazione, progettazione e industrializzazione dei prodotti moda	5		6
<i>Totale ore settimanali</i>	25		25
<i>Di cui in compresenza (nelle materie di indirizzo)</i>	7		6

PRESENTAZIONE E PROFILO DELLA CLASSE

La classe è composta da n. 8 studentesse, provenienti dal percorso iniziato lo scorso anno nel medesimo Istituto. Quasi tutte hanno seguito il percorso didattico con costanza e partecipazione, integrandosi con il gruppo classe, difatti si “respira” un clima sereno e favorevole all’insegnamento/apprendimento.

n.	Candidato/a	
1	-	-
2	-	-
3	-	-
4	-	-
5	-	-
6	-	-
7	-	-
8	-	-

Nel corso dell’ultimo triennio la classe ha subito variazioni nella sua composizione, come di seguito riportato:

Periodo Didattico	Anno Scolastico	Totale Studenti	Ripetenti	Provenienti da altro Istituto	Ritirati
II	2022/2023 II Annualità (3° e 4° Anno)	12	-	-	4
III	2023/2024 (5° Anno)	8	-	-	-

Tutte le corsiste hanno sottoscritto il Patto Formativo, di cui al D.P.R. n.263/2012, riguardante il proprio percorso di studio personalizzato ed hanno seguito in maniera più o meno regolare le lezioni in presenza e a distanza.

L'aula, ubicata presso la sede dell’Istituto indirizzo C.A.T. diurno, in via C. Pisacane di Sala Consilina, è risultata adeguata per lo svolgimento delle attività didattiche, inoltre è stato possibile usufruire degli spazi messi a disposizione dal complesso scolastico.

Relativamente agli obiettivi formativi e a quelli disciplinari generali, i docenti del consiglio di classe si sono attenuti alle indicazioni del PTOF dell’Istituto e alle linee guida ministeriali contenute nella Riforma dei Corsi Serali.

La finalità generale di tutte le discipline è stata quella di condurre i corsisti verso il corretto sviluppo ed il progressivo affinamento delle capacità comunicative, espressive e critiche, nonché al raggiungimento delle proprie aspettative individuali.

I docenti hanno operato collegialmente per individuare la tipologia delle verifiche, i criteri di misurazione e di valutazione, diversificando, a seconda delle diverse materie di insegnamento, la scelta delle modalità didattiche.

L'impostazione della programmazione, nel rispetto dei contenuti minimi estratti dalle singole discipline, ha avuto un naturale sviluppo legato alla realtà quotidiana vissuta nelle esperienze di vita e lavorative dei corsisti o comunque del loro interesse politico, economico e culturale espresso come cittadini.

Ogni docente, servendosi delle tecniche della propria disciplina, ha curato il metodo di studio dei corsisti cercando di consolidare e potenziare i risultati acquisiti.

Riguardo il comportamento dei discenti, questo è stato responsabile, difatti i rapporti con i docenti, con il Dirigente e con tutto il personale scolastico, sono stati sempre corretti ed improntati al massimo rispetto e stima reciproca.

Il livello complessivo della classe è soddisfacente anche perché, per i corsi serali, è necessario osservare che la riduzione delle ore di lezione, unita alla mancanza di un assiduo studio domestico, incide notevolmente sull'acquisizione dei contenuti disciplinari, sulla loro sedimentazione e sulle competenze legate al profilo professionale.

Inoltre bisogna aggiungere le difficoltà, riscontrate in alcuni casi, nell'esposizione orale, dovute ad una certa emotività che condiziona, penalizzando a volte, i risultati; tali difficoltà sono invece superate agevolmente quando i corsisti vengono opportunamente guidati, incoraggiati e sostenuti durante il colloquio.

INDICATORI DEL PROFILO DELLA CLASSE

Partecipazione	<p>I corsisti, pur di diversa estrazione e provenienza, sono ben inseriti nel gruppo classe, hanno affrontato questo percorso con diverse motivazioni, partendo da esperienze di vita e percorsi lavorativi differenti tra loro, mostrando un notevole senso di responsabilità e partecipazione.</p> <p>Considerata la peculiarità del Corso Serale (distribuzione delle lezioni su cinque giorni in orario serale), è stato particolarmente apprezzato lo sforzo continuo di ogni singola studentessa, pur con qualche eccezione, ad essere presente e a partecipare attivamente alle proposte educativo-didattiche. Senza dubbio, le diverse esperienze lavorative e di vita hanno influito positivamente sul dialogo educativo, sempre caratterizzato da rapporti improntati sul rispetto e sulla stima reciproca, permettendo così la serena convivenza di personalità e realtà diverse.</p>
Interesse e impegno	<p>Il gruppo classe, con qualche eccezione, ha mostrato un notevole interesse e impegno. Nel corso dell'anno scolastico i corsisti hanno mostrato un atteggiamento positivo e disponibile a migliorare i loro diversificati livelli di partenza, mostrando interesse riguardo i contenuti disciplinari sviluppati, sebbene in alcuni casi si sia riscontrato un atteggiamento più superficiale e discontinuo.</p>
Disponibilità all'approfondimento personale	<p>Si è registrata un'apprezzabile disponibilità all'approfondimento personale, seppur con notevoli difficoltà legate al tempo a disposizione da dedicare allo studio domestico (trattandosi, nella maggior parte dei casi, di studentesse mamme/lavoratrici). A tal proposito si evidenzia che la classe presenta ritmi di apprendimento diversificati in relazione ai differenti percorsi, alle esperienze personali, agli impegni lavorativi e di vita di ogni singolo corsista.</p>
Disciplina e frequenza	<p>Nell'insieme le studentesse, oltre a mostrare buoni rapporti interpersonali, hanno evidenziato un comportamento corretto e responsabile nei riguardi dei docenti e verso tutto il personale scolastico. Quanto alla frequenza si precisa che il gruppo ha frequentato con assiduità le lezioni, poche unità hanno seguito con minore regolarità facendo registrare una certa discontinuità nella frequenza.</p>
Grado di preparazione e profitto	<p>La classe ha raggiunto un grado di preparazione e profitto da ritenersi sostanzialmente in linea con gli obiettivi prefissati, sebbene in maniera diversificata, difatti alcune studentesse hanno raggiunto ottimi risultati, altre risultati sufficienti.</p>
Partecipazione alle attività della scuola	<p>Il gruppo classe, proprio per la particolarità del corso (studenti lavoratori e percorso serale), è stato impedito nella partecipazione ai diversi eventi organizzati dalla scuola.</p>

VERIFICA E VALUTAZIONE DELL'APPRENDIMENTO

Strumenti di misurazione e n. di verifiche per periodo scolastico Vedi Programmazione Dipartimenti a. s. 2024-2025

Inoltre viene precisato che la valutazione ha per oggetto il processo formativo e i risultati di apprendimento, ribadendo la sua funzione formativa ed educativa, come risorsa fondamentale per il miglioramento degli esiti e del successo formativo.

Per la formulazione della proposta di voto ciascun docente terrà conto dei seguenti elementi, come previsto dal DPR 122/09:

- > **Impegno**
- > **Partecipazione**
- > **Metodo di studio**
- > **Progressione nell'apprendimento**
- > **Comportamento**

Di seguito griglia approvata dal collegio docenti e contenuta nel PTOF 2022-2025.

CRITERI E PARAMETRI VALUTATIVI PER L'ATTRIBUZIONE DEI VOTI			
conoscenze	Competenze	abilità	Voto.../10
Nessuna	Nessuna	nessuna	1-2
Frammentarie gravemente Lacunose	Applica le conoscenze minime solo se guidato e con gravi errori	Comunica in modo scorretto ed improprio	3
Superficiali e lacunose	Applica le conoscenze minime, se guidato, ma con errori anche nell'esecuzione di compiti semplici	Comunica in modo inadeguato. Non compie operazioni di analisi	4
Superficiali ed incerte	Applica le conoscenze con imprecisioni nell'esecuzione di compiti semplici	Comunica in modo non sempre coerente, ha difficoltà a cogliere i nessi logici, compie analisi lacunose	5
Essenziali ma non approfondite	Esegue compiti semplici senza errori sostanziali, ma con alcune incertezze	Comunica in modo semplice, ma adeguato, incontra qualche difficoltà nelle operazioni di analisi e sintesi, pur individuando i principali nessi logici	6
Essenziali con eventuali approfondimenti guidati	Esegue correttamente compiti semplici e applica le conoscenze anche a situazioni e problemi complessi, ma con qualche imprecisione	Effettua analisi, coglie gli aspetti fondamentali, incontra qualche difficoltà nella sintesi	7
Sostanzialmente complete con Qualche approfondimento Autonomo	Applica autonomamente le conoscenze a situazioni e problemi complessi in modo globalmente corretto	Comunica in modo efficace ed appropriato, compie analisi corrette ed individua i collegamenti, rielabora e gestisce situazioni nuove non complesse	8
Complete, organiche articolate e con approfondimento	Applica le conoscenze in modo corretto ed autonomo anche a situazioni e problemi complessi	Comunica in modo efficace ed articolato, rielabora in modo personale e critico, documenta il proprio lavoro, gestisce situazioni nuove e complesse	9
Organiche, approfondite e ampliate in modo autonomo e Personale	Applica le conoscenze in modo corretto e creativo anche a situazioni e problemi complessi	Comunica in modo efficace ed articolato, legge criticamente fatti ed eventi, documenta adeguatamente il proprio lavoro, gestisce situazioni nuove individuando soluzioni originali	10

La C.M. 89 del 18/10/2012 fornisce alcune indicazioni generali in tema di valutazione periodica degli apprendimenti, che nel nostro Istituto ha cadenza trimestrale. Nei nuovi assetti ordinamentali, la suddetta circolare indica alle istituzioni scolastiche l'opportunità di deliberare che, negli scrutini intermedi la valutazione dei risultati raggiunti sia formulata, in ciascuna disciplina, mediante un voto unico, come nello scrutinio finale.

Nel ribadire che “la valutazione, periodica e finale, costituisce una delle principali responsabilità delle scuole, anche con riguardo all'efficacia della comunicazione e del dialogo educativo con gli allievi e le loro famiglie”, si sottolinea che essa deve pertanto rispondere a criteri di coerenza, motivazione, trasparenza e documentabilità rispetto a tutti gli elementi di giudizio che, acquisiti attraverso il maggior numero possibile di verifiche, hanno condotto alla sua formulazione.

CRITERI ATTRIBUZIONE CREDITO SCOLASTICO

Ai sensi dell'art.11 dell'O.M. n.67 del 31-03-2025 il credito scolastico viene attribuito sulla base della tabella di cui all'allegato A al d. lgs. 62/2017 di seguito riportata:

Media dei voti	Fasce di credito ANNO	Fasce di credito III ANNO	Fasce di credito IV ANNO	Fasce di credito V ANNO
M < 6	-	-	-	7-8
M = 6	7-8	7-8	8-9	9-10
6 < M ≤ 7	8-9	8-9	9-10	10-11
7 < M ≤ 8	9-10	9-10	10-11	11-12
8 < M ≤ 9	10-11	10-11	11-12	13-14
9 < M ≤ 10	11-12	11-12	12-13	14-15

Nello specifico, i candidati dei percorsi di istruzione per gli adulti di secondo livello, il credito scolastico è attribuito con le seguenti modalità: applicando la normativa sopra citata, ai sensi dell'Allegato A al D. Lgs 62/2017, ne deriva la seguente situazione crediti:

«[...], in sede di scrutinio finale il consiglio di classe attribuisce il punteggio per il credito scolastico maturato nel secondo e nel terzo periodo didattico fino a un massimo di quaranta punti. In particolare, per quanto riguarda il credito maturato nel secondo periodo didattico, il consiglio di classe attribuisce il punteggio facendo riferimento alla media dei voti assegnati e alle correlate fasce di credito relative al quarto anno di cui alla tabella all'allegato A del d. lgs. 62/2017, moltiplicando per due il punteggio ivi previsto, in misura comunque non superiore a venticinque punti; per quanto riguarda, invece, il credito maturato nel terzo periodo didattico, il consiglio di classe attribuisce il punteggio facendo riferimento alla media dei voti assegnati e alle correlate fasce di credito relative al quinto anno di cui alla citata tabella».

Applicando la normativa sopra citata, ai sensi dell'Allegato A al D. Lgs 62/2017, ne deriva la seguente situazione crediti:

n.	Candidato		IV Anno		
	Cognome	Nome	Credito attribuito ai sensi dell'Allegato A al D.lgs. 62/2017	Moltiplicatore conversione credito	Nuovo credito assegnato per la classe QUARTA ai sensi dell'O.M. n.67 del 31-03-2025
1	-	-	-	-	-
2	-	-	-	-	-
3	-	-	-	-	-
4	-	-	-	-	-

5	-	-	-	-	-
6	-	-	-	-	-
7	-	-	-	-	-
8	-	-	-	-	-

*Punteggio massimo ottenibile in base alla normativa in vigore dell'O.M. n.67 del 31-03-2025.

GRIGLIA ATTRIBUZIONE CREDITO SCOLASTICO 5° ANNO A.S. 2024-2025

Griglia approvata dal collegio docenti e contenuta nel PTOF 2022-2025.

<i>Classe V</i>		
Media dei voti	Punti	Indicatori
M < 6	7-8	Si attribuisce il 2° punto della banda di oscillazione se l'alunno soddisfa almeno TRE dei seguenti indicatori:
	A	Partecipazione proattiva durante l'intero anno scolastico;
	B	Rispetto di quanto previsto nel Regolamento d'Istituto (orario ingresso e uscita, nessuna sanzione, ecc.)
	C	M > 5.5
	D	Partecipazione e collaborazione alla vita scolastica (consiglio istituto, rappresentante classe, consulta provinciale, partecipazione a concorsi e competizioni, partecipazione attività di orientamento)
	E	Partecipazione positiva nelle attività della religione cattolica o attività alternativa
	F	Partecipazione ad attività progettuali extracurricolari di almeno 20 ore.
M=6	9-10	Si attribuisce il 2° punto della banda di oscillazione se l'alunno soddisfa almeno TRE dei seguenti indicatori:
	A	Partecipazione proattiva durante l'intero anno scolastico;
	B	Rispetto di quanto previsto nel Regolamento d'Istituto (orario ingresso e uscita, nessuna sanzione, ecc.)
	C	Partecipazione e collaborazione alla vita scolastica (consiglio istituto, rappresentante classe, consulta provinciale, partecipazione a concorsi e competizioni, partecipazione attività di orientamento)
	D	Partecipazione positiva nelle attività della religione cattolica o attività alternativa
	E	Partecipazione ad attività progettuali extracurricolari di almeno 20 ore.
6 < M ≤ 7	10-11	Si attribuisce il 2° punto della banda di oscillazione se l'alunno soddisfa almeno TRE dei seguenti indicatori:
	A	Partecipazione proattiva durante l'intero anno scolastico;
	B	Rispetto di quanto previsto nel Regolamento d'Istituto (orario ingresso e uscita, nessuna sanzione, ecc.)
	C	Media di profitto: M ≥ 6.5
	D	Partecipazione e collaborazione alla vita scolastica (consiglio istituto, rappresentante classe, consulta provinciale, partecipazione a concorsi e competizioni, partecipazione attività di orientamento)
	E	Partecipazione positiva nelle attività della religione cattolica o attività Alternativa
	F	Partecipazione ad attività progettuali extracurricolari di almeno 20 ore.
7 < M ≤ 8	11-12	Si attribuisce il 2° punto della banda di oscillazione se l'alunno soddisfa almeno TRE dei seguenti indicatori:
	A	Partecipazione proattiva durante l'intero anno scolastico;
	B	Rispetto di quanto previsto nel Regolamento d'Istituto (orario ingresso e uscita, nessuna sanzione, ecc.)
	C	Media di profitto: M ≥ 7.5
	D	Partecipazione e collaborazione alla vita scolastica (consiglio istituto, rappresentante classe, consulta provinciale, partecipazione a concorsi e competizioni, partecipazione attività di orientamento)
	E	Partecipazione positiva nelle attività della religione cattolica o attività Alternativa
	F	Partecipazione ad attività progettuali extracurricolari di almeno 20 ore.

8 < M ≤ 9	13-14	Si attribuisce il 2° punto della banda di oscillazione se l'alunno soddisfa almeno TRE dei seguenti indicatori:
	A	Partecipazione proattiva durante l'intero anno scolastico;
	B	Rispetto di quanto previsto nel Regolamento d'Istituto (orario ingresso e uscita, nessuna sanzione, ecc.)
	C	Media di profitto: M ≥ 8.5
	D	Partecipazione e collaborazione alla vita scolastica (consiglio istituto, rappresentante classe, consulta provinciale, partecipazione a concorsi e competizioni, partecipazione attività di orientamento)
	E	Partecipazione positiva nelle attività della religione cattolica o attività Alternativa
	F	Partecipazione ad attività progettuali extracurricolari di almeno 20 ore.
9 < M ≤ 10	14-15	Si attribuisce il 2° punto della banda di oscillazione se l'alunno soddisfa almeno TRE dei seguenti indicatori:
	A	Partecipazione proattiva durante l'intero anno scolastico;
	B	Rispetto di quanto previsto nel Regolamento d'Istituto (orario ingresso e uscita, nessuna sanzione, ecc.)
	C	Media di profitto: M ≥ 9.5
	D	Partecipazione e collaborazione alla vita scolastica (consiglio istituto, rappresentante classe, consulta provinciale, partecipazione a concorsi e competizioni, partecipazione attività di orientamento)
	E	Partecipazione positiva nelle attività della religione cattolica o attività Alternativa
	F	Partecipazione ad attività progettuali extracurricolari di almeno 20 ore.

Nel caso in cui lo studente abbia effettuato nell'anno scolastico un numero di assenze superiore a 30 gg., sarà attribuito il minimo della banda di oscillazione (eccezion fatta per i casi in deroga da valutare singolarmente in base alla delibera del collegio dei docenti).

Ai sensi dell'art. 1, co. 1, lettera d), della legge 1° ottobre 2024, n. 150, il punteggio più alto nell'ambito della fascia di attribuzione del credito scolastico spettante sulla base della media dei voti riportata nello scrutinio finale può essere attribuito se il voto di comportamento assegnato è pari o superiore a nove decimi.

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DEL COMPORTAMENTO A.S. 2024-2025

Una valutazione solo sufficiente o anche insufficiente, potrà essere attribuita con ampia discrezionalità dal Consiglio di classe, anche a seguito di un singolo e specifico episodio di violazione del Regolamento Scolastico - di per sé anche non grave - ma che, alla luce del contesto della situazione della classe, si riveli espressivo di un'abitudine, o di una tendenza negativa, anche con riferimento alle possibili conseguenze.

Le proposte di voto della condotta, prenderanno in esame tutto il processo evolutivo dello studente, tenendo conto dei seguenti elementi:

1. **rispetto del regolamento d'Istituto e del patto di corresponsabilità,**
2. **rispetto dei doveri scolastici e comportamento,**
3. **interesse, partecipazione e impegno;**
4. **regolarità della frequenza e puntualità.**

La valutazione verrà assegnata secondo la tabella di corrispondenza sotto riportata, in base alla prevalenza dei descrittori.

Una valutazione del comportamento inferiore a sei decimi comporterà la non ammissione alla classe successiva, secondo l'art.4, comma 5, D.P.R. 22 giugno 2009, n.122.

TABELLA PER L'ATTRIBUZIONE DEL VOTO DI CONDOTTA

Il voto di condotta ha per la nostra istituzione scolastica particolare rilievo; è l'indicatore del giudizio che la scuola ha del comportamento, della serietà e della maturità dello studente. Nell'assegnazione del voto, il Consiglio di Classe valuta attentamente il comportamento tenuto dallo studente nei confronti dei compagni, dei docenti e di tutto il personale della scuola. Il Consiglio di classe, conservando comunque la sua autonomia, assegna il voto sulla base dei criteri generali, sintetizzati nella tabella riportata qui di seguito.

MODALITA' DI VALUTAZIONE DEL COMPORTAMENTO	
Griglia approvata dal collegio docenti e contenuta nel PTOF 2022-2025	
DESCRITTORI	VOTO DI CONDOTTA
<ul style="list-style-type: none"> · Scrupoloso rispetto dei regolamenti scolastici · Assidua e puntuale frequenza alle lezioni comportamento maturo e responsabile · Partecipazione attiva ed evidente interesse nei confronti delle lezioni · Ruolo propositivo all'interno della classe · Regolare, serio e puntuale rispetto delle consegne scolastiche 	9/10* Il consiglio di classe sceglie, in modo discrezionale di attribuire 9 o 10 sulla base dei descrittori precedenti
<ul style="list-style-type: none"> · Consapevole rispetto dei regolamenti scolastici · Regolare e sostanzialmente puntuale frequenza alle lezioni · Comportamento responsabile e buono per collaborazione · Interesse e partecipazione buoni nei confronti delle lezioni · Ruolo positivo all'interno della classe · Rispetto complessivamente puntuale delle consegne scolastiche 	8
<ul style="list-style-type: none"> · Rispetto discretamente attento dei regolamenti scolastici · Frequenza discretamente assidua e puntuale alle lezioni · Comportamento discretamente responsabile · Partecipazione globalmente positiva nei confronti delle lezioni · Ruolo immediatamente costruttivo all'interno della classe · Rispetto discretamente puntuale delle consegne scolastiche 	7
<ul style="list-style-type: none"> · Rispetto parziale e intermittente dei regolamenti scolastici, comportante l'irrogazione di sanzioni disciplinari diverse dall'allontanamento dalla scuola · Frequenza irregolare alle lezioni con assenze in concomitanza con prove di verifica concordate · Comportamento non sempre costante per responsabilità e collaborazione, con notifica alle famiglie · Passività e /o disturbo nei confronti delle lezioni · Mediocre o occasionale interesse e partecipazione non sempre attiva alle lezioni · Discontinuo e/o parziale rispetto delle consegne scolastiche 	6
<ul style="list-style-type: none"> · Grave inosservanza dei regolamenti scolastici, tale da comportare notifica alle famiglie e irrogazioni di sanzioni disciplinari con allontanamento dalla scuola · Frequenza alle lezioni inferiore a 120 giorni nell'intero anno scolastico (fatto salve le situazioni motivate da serie e comprovate ragioni di salute), assenze ripetute in concomitanza con prove di verifica concordate · Comportamento scorretto nei confronti di docenti, personale e/o compagni, con notifica alla famiglia · Comportamento scorretto nel corso di attività extracurricolari · Disturbo nei confronti dello svolgimento delle lezioni, tali da comportare note disciplinari sul registro di classe · Limitata attenzione e occasionale partecipazione alle attività scolastiche · Svolgimento solo occasionale, trascurato e parziale dei compiti assegnati 	5(***)
<ul style="list-style-type: none"> · Grave e ripetuta inosservanza dei regolamenti scolastici tale da comportare notifica alla famiglia e irrogazione di gravi sanzioni disciplinari · Frequenza alle lezioni inferiore a 120 giorni nell'intero anno scolastico (fatto salve le situazioni motivate da serie e comprovate ragioni di salute), assenze ripetute in concomitanza con prove di verifica concordate · Comportamento scorretto nei confronti di docenti, personale e/o compagni, con notifica alla famiglia · Comportamento gravemente irresponsabile nel corso di attività extracurricolari · Disturbo nei confronti dello svolgimento delle lezioni, tali da comportare note disciplinari sul registro di classe, in numero superiore a 5 · Mancato svolgimento dei compiti assegnati 	4(***)

Incidenza delle sanzioni sul voto di condotta

- Ai fini di un più chiaro rapporto tra le sanzioni disciplinari e l'attribuzione del voto di condotta si precisa quanto segue: I richiami verbali non hanno un'incidenza diretta su voto di condotta, ma, se ripetuti, contribuiscono a determinare un quadro generale di scarso rispetto delle regole di comportamento.

Verrà prestata particolare attenzione al numero degli ingressi in ritardo alla prima ora di lezione, non giustificati da disservizi dei mezzi di trasporto, nonché alle uscite dall'aula al cambio dell'ora.

- Un solo richiamo scritto senza convocazione dei genitori, esclude automaticamente dalla fascia del voto 10, ma, se non intervengono ulteriori fattori negativi e tenuto conto delle circostanze del richiamo stesso, può ancora permettere l'accesso alla fascia del voto 9.
- Due o più richiami scritti, con o senza convocazione dei genitori, escludono automaticamente dalla fascia del voto 9.
- Una sola sospensione superiore a due giorni e inferiore a 5 giorni, se seguita da una chiara dimostrazione di recupero comportamentale e tenuto conto delle circostanze della sospensione stessa, può ancora permettere l'accesso alla fascia del voto 7.
- In base al D.M. n. 5 del 16 gennaio 2009, più sospensioni o una sola sospensione superiore a 15 giorni, se non sono seguite da una chiara dimostrazione di recupero comportamentale, escludono dalla sufficienza in condotta ovvero anche in caso di prolungata sospensione superiore ai 15 giorni non è automatica l'attribuzione del 5 in condotta, qualora il Consiglio di Classe noti segnali positivi di ravvedimento da parte dell'alunno sanzionato.

Lo studente che al termine dell'a. s. denoterà un così grave profilo sul piano della condotta si troverà nell'impossibilità di affrontare in maniera produttiva gli impegni della classe successivo e, quindi, nello scrutinio finale sarà dichiarato non ammesso alla classe successiva.

SIMULAZIONI ED ATTIVITÀ PREPARATORIE ALL'ESAME

Visto il Decreto Ministeriale n. 10 del 26 gennaio 2024 - Decreto di individuazione delle discipline oggetto della seconda prova scritta per l'Esame di Stato conclusivo del secondo ciclo di istruzione dell'anno scolastico 2024/2025 e scelta delle discipline affidate ai commissari esterni delle commissioni d'esame, e la normativa li richiamata.

Vista l'OM n.67 del 31-03-2025 che definisce l'organizzazione e le modalità di svolgimento dell'esame di Stato conclusivo del secondo ciclo di istruzione per l'anno scolastico 2023/2024.

Vista la programmazione didattico-educativa formulata dal Collegio dei docenti per l'anno scolastico 2024/2025.

Visto quanto deliberato nelle sedute del consiglio di classe.

Il consiglio di classe ha organizzato le seguenti simulazioni:

- **PRIMA PROVA** dell'Esame di Stato: Lingua e Letteratura Italiana (il giorno 2 Aprile 2025 e il giorno 3 Aprile 2025).
- **SECONDA PROVA** dell'Esame di Stato: Ideazione, progettazione e industrializzazione dei prodotti moda (il giorno 15 Aprile 2025 e il giorno 27 Maggio 2025).
- **COLLOQUIO ORALE**: entro l'ultima settimana del mese di Maggio.

PERCORSI DI EDUCAZIONE CIVICA

Di seguito i progetti svolti nell'ambito dell'insegnamento di Educazione Civica aa. ss. 2022/2023, 2023/2024 e 2024/2025:

Anno Scolastico	Titolo del percorso	Discipline coinvolte
2022/2023	La tutela della Persona nei contesti di vita e di lavoro	Lingua e letteratura italiana
	I Diritti Umani	Storia
	From the Industrial to the Digital Revolution	Lingua inglese
	Qualità e Sicurezza del reparto confezione	Tecnologie dei materiali e dei processi produttivi e organizzativi della moda
		Laboratorio delle scienze e tecnologie tessili
	La Costituzione e il Lavoro Artt. 2 e 4: Il mondo del lavoro e i diritti dei lavoratori	Economia e Marketing
	La moda nel tempo Evoluzione degli accessori nel tempo	Ideazione, progettazione e industrializzazione dei prodotti moda
		Laboratorio delle scienze e tecnologie tessili
La sicurezza	Matematica	
Etichette dei prodotti tessili: le informazioni da riportare sulle etichette dei prodotti tessili La legislazione dell'UE Marchio Ecolabel	Chimica tessile	
	I diritti umani oggi I diritti dei bambini rifugiati e delle spose bambine La parità di genere	Lingua e letteratura italiana
		Il concetto di razza e il suo cambiamento nel tempo
Curriculum vitae		Lingua inglese
2023/2024	La sicurezza nei luoghi di lavoro	Tecnologie dei materiali e dei processi produttivi e organizzativi della moda
	Agenda 2030, Ob3 e 12 (salute e benessere - produzione e consumo sostenibile)	Laboratorio delle scienze e tecnologie tessili
2023/2024	Costituzione e i diritti civili Artt. 13 al 28 Cost. Ob. 5, 10 e 16 Agenda 2030. Pericoli degli ambienti digitali: velocità di diffusione delle fake news	Economia e Marketing

I pericoli degli ambienti digitali	Matematica
La tutela dei dati personali e i diritti del cittadino digitale	Ideazione, progettazione e industrializzazione dei prodotti moda Laboratorio delle scienze e tecnologie tessili
La parità di genere nelle materie STEM	Chimica tessile

2024/2025	Educazione ai Diritti Umani. Letture e approfondimenti: Giornata della Memoria; Giornata internazionale della donna; Le vittime della Mafia	Lingua e letteratura italiana
	Educazione ai diritti umani. Letture e approfondimenti: Giornata della Memoria; Giornata internazionale della donna; Le vittime della Mafia. Martin Luther King e M. Gandhi: i diritti e la pace	Storia
	Il curriculum vitae	Lingua inglese
	La qualità: certificazioni di processo e di prodotto nel settore tessile/abbigliamento; Agenda 2030. Punto 12. Consumo e produzione responsabili; Lavorare in sicurezza. Decreto legislativo 81/2008	Tecnologie dei materiali e dei processi produttivi e organizzativi della moda
	Inclusione e Uguaglianza- Agenda 2030, Obiettivo 10	Laboratorio delle scienze e tecnologie tessili
	L'Agenda 2030	Economia e Marketing
	La sicurezza. Il consumo del suolo. Agenda 2030 obiettivo 15: la sicurezza della Vita sulla terra. Il costo del degrado del suolo, analisi di tabelle, suolo e dinamiche demografiche	Matematica
	Delocalizzazione e sfruttamento del lavoro nel settore tessile/abbigliamento. Le otto competenze chiave europee per l'apprendimento permanente	Ideazione, progettazione e industrializzazione dei prodotti moda Laboratorio delle scienze e tecnologie tessili
	Upcycling e recycling: "la nuova era della moda" Approfondimento tematiche Agenda 2030, promozione delle fibre e dei processi ecocompatibili e all'utilizzo della biodiversità vegetale come risorsa nel settore moda	Chimica tessile

GRIGLIA DI VERIFICA/VALUTAZIONE EDUCAZIONE CIVICA a. s. 2024-2025

LIVELLI/VOTI	A = Avanzato (9-10)	B =Intermedio (7-8)	C = Base (6)	D = Iniziale (4-5)
---------------------	----------------------------	----------------------------	---------------------	---------------------------

	INDICATORI			VOTO GLOBALE
	1. CONOSCENZE	2. ABILITÀ	3. COMPETENZE-COMPORAMENTI	
ELENCO STUDENTI	Conoscere i contenuti relativi alle macro-aree previste dal curriculum d'Istituto: conoscere le regole della società civile e scolastica. La Costituzione, i principi fondamentali e l'organizzazione costituzionale dello Stato. I diritti e i doveri del cittadino. L'ONU e L'Unione europea. Lo Sviluppo sostenibile. Tutela dell'ambiente. Agenda 2030. Cittadinanza digitale.	Ipotizzare, delineare e definire situazioni e/o scenari di applicazione e valorizzazione dei contenuti proposti- appresi e saperli rimodulare in chiave migliorativa	Applicare nella prassi quotidiane i principi del rispetto, della sicurezza, della sostenibilità e della collaborazione, appresi nelle varie discipline in funzione del bene comune e della partecipazione responsabile alla vita sociale.	(Media tra gli esiti dei tre indicatori)

DESCRITTORI INDICATORI EDUCAZIONE CIVICA a. s. 2024-2025

LIVELLI	INDICATORE N. 1 CONOSCENZE	INDICATORE N. 2 ABILITÀ	INDICATORE N. 3 COMPETENZE-COMPORAMENTI
	DESCRITTORI	DESCRITTORI	DESCRITTORI
Livello A	Possiede conoscenze esaurienti, consolidate e bene organizzate sui temi proposti che sa mettere in relazione e riutilizzare in modo autonomo.	Applica sempre efficacemente e responsabilmente, nelle condotte quotidiane, i principi di sicurezza, sostenibilità, buona tecnica, salute, appresi nelle varie discipline.	Assume comportamenti sempre coerenti con i valori della convivenza civile, partecipando attivamente, con atteggiamento collaborativo e democratico, alla vita della scuola e della comunità.
Livello B	Possiede conoscenze consolidate e organizzate sui temi proposti. Lo studente sa riutilizzarle in modo autonomo	Applica frequentemente, nelle condotte quotidiane, i principi di sicurezza, sostenibilità, buona tecnica, salute, appresi nelle varie discipline.	Assume comportamenti prevalentemente coerenti con i valori della convivenza civile, partecipando abbastanza attivamente, con atteggiamento quasi sempre collaborativo e democratico, alla vita della scuola e della comunità.
Livello C	Possiede conoscenze essenziali, organizzabili e riutilizzabili con l'aiuto del docente o dei compagni	Applica sufficientemente, nelle condotte quotidiane, i principi di sicurezza, sostenibilità, buona tecnica, salute, appresi nelle varie discipline.	Assume comportamenti non sempre coerenti con i valori della convivenza civile, partecipando in misura limitata e con atteggiamento poco collaborativo, alla vita della scuola e della comunità.
Livello D	Possiede conoscenze episodiche, frammentarie e non consolidate, riutilizzate con difficoltà e con l'aiuto e il costante stimolo del docente.	Applica saltuariamente, nelle condotte quotidiane, i principi di sicurezza, sostenibilità, buona tecnica, salute, appresi nelle varie discipline.	Assume comportamenti raramente coerenti con i valori della convivenza civile, evitando la partecipazione impegnata e mostrando un atteggiamento disinteressato, scostante e a volte conflittuale.

PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E PER L'ORIENTAMENTO (PCTO)

Anno Scolastico	Titolo del percorso	Durata	Attività e Discipline coinvolte	Luogo di svolgimento
-	-	-	-	-
-	-	-	-	-

Le studentesse frequentanti il *corso serale Sistema MODA*, esentate dal punto di vista normativo, non hanno svolto alcuna tipologia di esperienza relativa ai percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO: ex Alternanza scuola lavoro).

ATTIVITÀ DI AMPLIAMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA SVOLTE NELL'ANNO SCOLASTICO 2024-2025

TIPOLOGIA	OGGETTO	LUOGO	DURATA
Visite guidate	-	-	-
Viaggio di istruzione	-	-	-
Progetti e manifestazioni culturali	-	-	-
	-	-	-
	-	-	-
Incontri con esperti	Laboratorio Fondazione Vodafone "LV8" 11/04/2025 e 13/05/2025	AULA MAGNA	6
Orientamento	Somministrazione di questionari volti alla conoscenza e alla consapevolezza di chi siamo	AULA MAGNA, LABORATORIO d'INFORMATICA	30
	Redazione curriculum vitae in formato europeo	AULA MAGNA, LABORATORIO d'INFORMATICA	
	Workshop: laboratori Fondazione Vodafone	AULA DELLA CLASSE, AULA MAGNA	
	Condivisione materiale audio-visivo con riflessioni conclusive	AULA MAGNA, LABORATORIO d'INFORMATICA	

DOCUMENTI A DISPOSIZIONE DELLA COMMISSIONE

PTOF Piano triennale dell'offerta formativa
(Reperibile sul sito dell'Istituto)

Programmazioni dipartimenti didattici
(Reperibile in segreteria didattica)

Fascicoli personali degli alunni
(Reperibili in segreteria didattica)

Verbali consigli di classe e scrutini
(Reperibili in segreteria didattica)

Griglie valutazione del comportamento e attribuzione credito scolastico
(Reperibili in segreteria didattica e nel presente documento)

Curriculum dello Studente ai sensi del decreto del Ministro dell'Istruzione 6 agosto 2020, n. 88
(Reperibili dall'applicativo "Commissione Web")

PFI per Istituti Professionali di nuovo ordinamento

ALLEGATO n. 1

SCHEDE INFORMATIVE SU SINGOLE DISCIPLINE

SCHEDA INFORMATIVA PER IL DOCUMENTO DEL 15 MAGGIO a. s. 2024-2025	
Disciplina: LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	Prof.ssa Marino Rosaria

Competenze raggiunte alla fine dell'anno

- Dimostrare consapevolezza della storicità della lingua e della letteratura
- Saper stabilire nessi tra la letteratura e le altre discipline o domini espressivi
- Produrre testi di vario tipo in relazione a differenti scopi comunicativi
- Collegare tematiche letterarie a fenomeni della contemporaneità
- Leggere, comprendere e interpretare testi letterari
- Padroneggiare gli strumenti espressivi e argomentativi indispensabili per gestire in vari contesti l'interazione comunicativa verbale
- Utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visivi e multimediale
- Saper cogliere la novità e la centralità di un autore nel panorama letterario del suo tempo

Contenuti trattati

- Il contesto storico e letterario fra Ottocento e Novecento. Il romanzo realistico. Il Naturalismo: un metodo scientifico. Il Verismo italiano. La vita e le opere maggiori di Giovanni Verga (*Nedda, Vita dei campi, I Malavoglia*). La sperimentazione linguistica di Verga.
- La crisi del razionalismo e la cultura di primo Novecento. Poesia e prosa del decadentismo. Scapigliatura, Futurismo e Avanguardie. Gabriele D'Annunzio: vita, opere e poetica; Giovanni Pascoli: vita, opere e poetica. La lirica italiana di Carducci. Il futurismo italiano: Filippo Tommaso Marinetti, *Manifesto del futurismo*.
- Luigi Pirandello: vita, opere e pensiero; *Uno Nessuno e Centomila*; La frantumazione dell'io e l'umorismo; Italo Svevo: vita, opere e pensiero; *La Coscienza di Zeno*; la figura dell'inetto. Cultura e letteratura nel primo dopoguerra. Giuseppe Ungaretti: vita, opere e pensiero; analisi e commento delle poesie *Veglia* e *La madre*. Eugenio Montale: vita, opere e pensiero, analisi e commento delle poesie *Cigola la carrucola del pozzo* e *Ho sceso dandoti il braccio*.
- Il romanzo neorealista e la poesia italiana dopo il 1945. Primo Levi: *Se questo è un uomo*. Italo Calvino: vita, pensiero e lettura di alcune pagine delle *Città invisibili*. Alda Merini: vita, pensiero e commento della poesia *L'anima*.

--

Abilità

- Orientarsi nei vari contesti storici
- Assimilare i caratteri culturali e poetici delle varie correnti letterarie
- Contestualizzare e comprendere le tecniche espressive delle varie correnti letterarie
- Saper cogliere la novità e la centralità degli autori trattati nel panorama letterario del tempo
- Saper collocare la vita del poeta trattato all' interno del contesto storico, politico e culturale del suo tempo
- Saper collocare le opere dell'autore trattato all'interno dell'evoluzione dei rispettivi generi
- Saper riconoscere nei testi degli autori trattati i caratteri della poetica e le novità rispetto alla tradizione
- Saper cogliere nei testi dell'autore trattato i caratteri fondanti delle rispettive opere

Metodologie

A seconda degli argomenti da trattare, ed in base agli obiettivi prefissati, si è fatto ricorso dei seguenti strumenti:

- Lezione frontale – dialogata;
- debate;
- didattica integrata.

Criteri di valutazione

- Verifiche in itinere: prove strutturate e/o semi-strutturate – colloquio
- Verifica finale: prove strutturate e/o semi-strutturate

Testi e materiali/strumenti adottati

- Libri di testo
- Appunti
- Fotocopie/ppt fornite dal docente
- Video e mappe

Contributo al Curricolo di Educazione Civica

Come deliberato nelle riunioni dipartimentali a. s. 2024-2025

Titolo/descrizione percorso

- I diritti umani

Letture e approfondimenti: *Giornata della Memoria; Giornata internazionale della donna; Le vittime della Mafia.*

SCHEDA INFORMATIVA PER IL DOCUMENTO DEL 15 MAGGIO a. s. 2024-2025**Disciplina: STORIA****Prof.ssa Marino Rosaria****Competenze raggiunte alla fine dell'anno**

- Comprendere, anche in una prospettiva interculturale il cambiamento e la diversità dei tempi storici in dimensione diacronica attraverso il confronto fra epoche e in dimensione sincronica attraverso alla comparazione tra aree geografiche e culturali
- Cogliere analogie e differenze tra gli eventi e le società di una stessa epoca e della stessa società in periodi diversi
- Riconoscere il ruolo della rivoluzione culturale umanistica nella nascita dell'età moderna
- Saper fornire un semplice giudizio critico su fenomeni e processi
- Saper interpretare la complessità del presente alla luce delle vicende che lo hanno preceduto
- Saper collocare gli eventi nella dimensione temporale e spaziale

Contenuti trattati

- Imperialismo di fine '800 e la società di massa. Le grandi potenze all'inizio del 900.
- La prima guerra mondiale. La rivoluzione russa.
- Il fascismo. La crisi del 29 e il New Deal. Il regime nazista. La seconda guerra mondiale.
- L'Italia Repubblicana. La guerra fredda. La decolonizzazione. La Nascita dell'Unione Europea. Dagli anni '70 agli anni '90. L'11 settembre 2001: attentato terroristico alle Torri Gemelle.

Abilità

- Saper individuare le cause della prima e della seconda guerra mondiale
- Saper schematizzare le fasi principali delle guerre mondiali
- Saper riconoscere il contesto socio-economico del Novecento
- Collegare eventi e luoghi nel tempo
- Sintetizzare le ragioni dell'ascesa di Hitler
- Comprendere il valore civile della memoria e della riflessione sulla Shoah
- Ricostruire le caratteristiche e le fasi della Resistenza italiana
- Periodizzare le principali fasi delle relazioni internazionali nel dopoguerra a partire dai concetti di guerra fredda, distensione, terrorismo, decolonizzazione, miracolo italiano, globalizzazione.

- Analizzare ragioni e risultati della fase di lotte studentesche e operaie degli anni '60-'70

Metodologie

A seconda degli argomenti da trattare, ed in base agli obiettivi prefissati, si è fatto ricorso dei seguenti strumenti:

- Lezione frontale – dialogata;
- debate;
- didattica integrata.

Criteri di valutazione

- Verifiche in itinere: prove strutturate e/o semi-strutturate – colloquio
- Verifica finale: prove strutturate e/o semi-strutturate

Testi e materiali/strumenti adottati

- Libri di testo
- Appunti
- Fotocopie/ppt fornite dal docente
- Video e mappe

Contributo al Curricolo di Educazione Civica

Come deliberato nelle riunioni dipartimentali a. s. 2024-2025

Titolo/descrizione percorso

- I diritti umani

Lecture e approfondimenti: *Giornata della Memoria; Giornata internazionale della donna; Le vittime della Mafia.*

Martin Luther King e M. Gandhi: i diritti e la pace.

SCHEDA INFORMATIVA PER IL DOCUMENTO DEL 15 MAGGIO a. s. 2024-2025**Disciplina: CHIMICA****Prof. Di Novella Riccardo****Competenze raggiunte alla fine dell'anno**

Durante l'anno scolastico, gli studenti hanno progressivamente consolidato conoscenze e competenze inerenti alla chimica applicata al settore moda. Hanno acquisito la capacità di collegare i concetti teorici alle applicazioni pratiche, sviluppando uno sguardo critico sui materiali e sui processi utilizzati.

- Comprendere e applicare i concetti fondamentali della chimica inorganica e organica con riferimento ai materiali utilizzati nella moda.
- Conoscere le principali classi di composti inorganici e organici e le loro applicazioni nei processi tessili e conciari.
- Analizzare le proprietà e gli usi dei metalli preziosi, delle gemme e dei polimeri sintetici e naturali.
- Acquisire consapevolezza critica verso i processi ecosostenibili e l'utilizzo delle risorse naturali nel settore moda.

Contenuti trattati

Il percorso didattico ha seguito un filo logico che, partendo da un riepilogo della chimica inorganica, ha introdotto gradualmente i primi materiali legati al mondo della moda, fino ad approfondire la chimica organica e i polimeri. Non sono mancate esperienze pratiche che hanno reso più immediata la comprensione dei contenuti.

- Riepilogo della chimica inorganica: famiglie dei composti principali, soluzioni, acidi e basi.
- Introduzione ai metalli preziosi e alle gemme.
- Chimica organica: polimeri e loro applicazioni nella produzione delle fibre, della pelle e delle pellicce.
- Sostanze detergenti e coloranti nel settore tessile.
- Esperimenti: saponificazione con olio di oliva; tintura dei tessuti con piante tintorie.

Abilità

Attraverso le attività svolte, gli studenti hanno potuto mettere in pratica le conoscenze teoriche, sviluppando competenze operative e di analisi critica sui materiali e sui processi studiati. Si è lavorato per potenziare la capacità di osservazione, classificazione e applicazione delle conoscenze alla realtà produttiva

- Riconoscere e classificare i principali composti inorganici e organici.
- Collegare le proprietà chimiche dei materiali alle loro applicazioni nel campo della moda.
- Saper descrivere i processi di produzione e trattamento dei materiali tessili e conciari.
- Applicare semplici procedure sperimentali per la preparazione di composti utili (sapone, tinture naturali).

Metodologie

La metodologia didattica ha privilegiato un approccio integrato tra teoria e pratica, favorendo la partecipazione attiva degli studenti attraverso esperienze sperimentali e momenti di confronto collettivo. Sono stati utilizzati strumenti diversificati per stimolare l'interesse e facilitare l'apprendimento.

A seconda degli argomenti da trattare, ed in base agli obiettivi prefissati, si è fatto ricorso dei seguenti strumenti:

- Lezioni frontali e interattive con supporto di materiali multimediali.
- Attività sperimentali.

- Discussioni guidate e lavori di gruppo.
- Fornitura di materiali di studio da parte del docente.

Criteri di valutazione

La valutazione ha considerato diversi aspetti del percorso formativo, integrando prove oggettive con osservazioni sul comportamento e sull'impegno dimostrato durante le attività didattiche. È stato dato rilievo sia alle conoscenze sia alle competenze pratiche e trasversali acquisite.

- Prove scritte di verifica.
- Valutazione delle competenze acquisite durante le lezioni.
- Partecipazione attiva e consapevole alle attività didattiche e sperimentali.

Testi e materiali/strumenti adottati

Il materiale didattico è stato scelto con attenzione per garantire chiarezza e aderenza agli obiettivi del percorso, integrando risorse tradizionali con materiali forniti dal docente e strumenti operativi per gli esperimenti.

- Dispense e materiali forniti dal docente.
- Schede operative per gli esperimenti.
- Risorse multimediali selezionate dal docente.

Contributo al Curricolo di Educazione Civica

Come deliberato nelle riunioni dipartimentali a.s. 2024-2025

Il percorso disciplinare si è integrato con il Curricolo di Educazione Civica, approfondendo le tematiche dell'Agenda 2030 con particolare attenzione alla sostenibilità nel settore moda. È stato promosso un approccio critico e responsabile all'uso delle risorse naturali, incoraggiando riflessioni sulle pratiche produttive ecosostenibili.

- Approfondimento delle tematiche legate all'Agenda 2030, con particolare riferimento alla promozione delle fibre ecosostenibili, ai processi ecocompatibili e all'utilizzo della biodiversità vegetale come risorsa nel settore moda

SCHEDA INFORMATIVA PER IL DOCUMENTO DEL 15 MAGGIO a.s. 2024-2025**Disciplina: MATEMATICA****Prof.ssa Comuniello Rosa****Competenze raggiunte alla fine dell'anno**

Utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente informazioni qualitative e quantitative.

Utilizzare le strategie del pensiero razionale negli aspetti matematici e algoritmici per affrontare situazioni problematiche, elaborando opportune soluzioni.

Utilizzare i concetti e i modelli delle scienze sperimentali per investigare fenomeni sociali e naturali e per interpretare dati.

Utilizzare le reti e gli strumenti informatici nelle attività di studio, ricerca e approfondimento disciplinare.

Contenuti trattati**UDA 1: RECUPERO CONSOLIDAMENTO E VERIFICA DEI PREREQUISITI**

Equazioni di 1° e 2° grado

Disequazioni di 1° e 2° grado

Equazioni di grado superiore al secondo. Disequazioni fratte.

UDA 2: FUNZIONI

Definizione di funzione, dominio di una funzione, il segno di una funzione, definizione di funzione crescente, decrescente.

Funzioni pari e funzioni dispari. Classificazione delle funzioni

UDA 3: LIMITI E CONTINUITA'

Approccio grafico al concetto di limite

Definizione di limite

Funzioni continue

Calcolo dei limiti di funzioni intere e razionali fratte

Asintoti di una funzione

UDA 4: DERIVATA E GRAFICO DI UNA FUNZIONE

Definizione di derivata

Derivate di alcune funzioni fondamentali

Derivata della somma, del prodotto e del rapporto di funzioni

La derivata prima e il calcolo dei punti di massimo e di minimo

La derivata seconda e i punti di flesso

Grafico di funzioni intere e fratte.

Abilità

Saper risolvere equazioni e disequazioni di 1° e 2° grado e disequazioni fratte

Rappresentare gli intervalli di soluzioni delle disequazioni

Saper determinare il dominio di una funzione algebrica

Saper determinare le intersezioni di una funzione con gli assi cartesiani

Saper studiare il segno di una funzione

Saper applicare le operazioni sulle derivate
Saper trovare la derivata di funzioni algebriche razionali
Saper determinare i punti di massimo, minimo di una funzione razionale
Eseguire lo studio completo di una funzione intera e fratta
Leggere e interpretare grafici e tabelle;
Saper rappresentare informazioni su grafici e tabelle.

Metodologie

A seconda degli argomenti da trattare, ed in base agli obiettivi prefissati, si è fatto ricorso dei seguenti strumenti:

Lezione frontale interattiva, esercitazioni alla lavagna e al posto, cooperative learning, peer to peer, uso di tic.

Criteri di valutazione

Colloqui orali e interventi dal posto; verifiche scritte di tipo: formativo e sommativo, strutturate e semi strutturate.

Testi e materiali/strumenti adottati

Libro di testo: "Matematica e professioni" vol. 4; autore: I. FRAGNI-G. PETTARIN; casa editrice DEA scuola, Cedam.

Strumenti: Appunti dei discenti, appunti prodotti dal docente, dispense; lavagna e gesso; quaderno di matematica; lim.

Contributo al Curricolo di Educazione Civica

Come deliberato nelle riunioni dipartimentali a.s. 2024-2025 (EDUCAZIONE CIVICA): La Sicurezza.

Fasi di un'indagine statistica, identificare il campo di indagine, formulare un questionario, raccogliere dati, organizzarli in grafici); Lettura di grafici e tabelle; Le percentuali. Conoscenza dei diversi tipi di rappresentazione dei grafici (aerogramma, istogramma...)

Titolo/descrizione percorso:

Il consumo del suolo.

Agenda 2030 obiettivo 15: la sicurezza della Vita sulla terra.

Il costo del degrado del suolo

Analisi di tabelle

Suolo e dinamiche demografiche.

SCHEDA INFORMATIVA PER IL DOCUMENTO DEL 15 MAGGIO a.s. 2024-2025**Disciplina: ECONOMIA E MARKETING****Prof. ssa Michelina Gasaro****Competenze raggiunte alla fine dell'anno**

Collaborare alla definizione di piani di marketing, anche attraverso il lavoro di gruppo e l'utilizzo di strumenti informatici.

Utilizzare strumenti comunicativi e strategie promozionali efficaci.

Applicare il marketing mix in contesti tradizionali e digitali.

Redigere un piano marketing elementare.

Utilizzare i social media in modo consapevole per strategie aziendali.

Contenuti trattati

Il sistema moda: Made in Italy, organizzazione delle aziende italiane, la filiera produttiva

Le attività di marketing delle imprese moda. Strategie di fashion marketing

Fashion marketing mix

Strumenti del marketing operativo: prodotto, strategie di prezzo, distribuzione, promozione.

Il branding

Il marketing online: web marketing strategico e operativo.

Il piano di marketing: fasi, struttura, analisi del mercato.

Abilità

Individuare modalità e canali di distribuzione e di promozione commerciale del prodotto.

- Descrivere le componenti fondamentali del Marketing
- Saper distinguere le attività facenti parte del marketing strategico e operativo
- Individuare e descrivere i cambiamenti introdotti dal web nelle leve del marketing mix
- Saper distinguere opportunità e limiti di ogni social media a livello di marketing

Metodologie

A seconda degli argomenti da trattare, ed in base agli obiettivi prefissati, si è fatto ricorso dei seguenti strumenti:

Lezione frontale

Lezione interattiva

Lezione multimediale

Cooperative learning.

Criteri di valutazione

Sono state previste valutazioni orali e scritte periodiche.

I criteri di valutazione sono stati deliberati dal collegio dei docenti per le singole discipline

Le griglie di valutazione sono allegate al presente Documento.

Testi e materiali/strumenti adottati

Libro/i di Testo: Buganè – Fossa STRATEGIE DI MARKETING Plus-Settore moda- Hoepli

Contributo al Curricolo di Educazione Civica

Come deliberato nelle riunioni dipartimentali a.s. 2024-2025
--

Titolo/descrizione percorso

Agenda 2030

SCHEDA INFORMATIVA PER IL DOCUMENTO DEL 15 MAGGIO a.s. 2024-2025**Disciplina: INGLESE****Prof.ssa Marisa Ceddia****Competenze raggiunte alla fine dell'anno**

Il livello di conoscenze raggiunto della classe sul programma svolto è soddisfacente. Le studentesse in generale, hanno dimostrato interesse per la disciplina ma per alcuni la mancanza di uno studio costante ha creato alcune difficoltà nel raggiungimento degli obiettivi prefissati.

Gli studenti, in misura differenziata leggono, ascoltano e comprendono testi. Organizzano in modo coerente le conoscenze apprese, comprendono i punti chiave degli argomenti.

Contenuti trattati

Past simple \ to be-was\were; Past continuous; comparatives\superlatives; Modal verbs\ must\may\can; tense for future; present perfect, If Clauses

Markets and collection, The Fashion Industry, Advertising, Digital Media, CV

Abilità

Le capacità degli alunni sono diverse in relazione al loro interesse ed impegno.

Metodologie

A seconda degli argomenti da trattare, ed in base agli obiettivi prefissati, si è fatto ricorso dei seguenti strumenti:

Video, libro di testo, fotocopie, ascolto e traduzione di brani.

Criteri di valutazione

Le verifiche sono state effettuate attraverso interrogazioni e colloqui, inoltre, nella valutazione si è tenuto conto sia degli aspetti comportamentali (partecipazione, impegno ed interesse) che di quelli cognitivi (conoscenze, comprensione e capacità di esposizione)

Testi e materiali/strumenti adottati

Just Fashionable (libro di testo- volume unico) Fotocopie / articoli di giornale

Contributo al Curricolo di Educazione Civica

Come deliberato nelle riunioni dipartimentali a.s. 2024-2025
--

Curriculum Vitae

SCHEDA INFORMATIVA PER IL DOCUMENTO DEL 15 MAGGIO a. s. 2024-2025**Disciplina: IDEAZIONE PROGETTAZIONE E INDUSTRIALIZZAZIONE DEL PRODOTTO MODA.****Docenti: Maria Assunta Manzione – Talarico Maria Antonietta****Competenze raggiunte alla fine dell'anno**

- Essere in grado di realizzare figurini di tendenza, figurini tecnici, schede tecniche di un capo;
- Essere in grado di realizzare correttamente i particolari tecnici in relazione al disegno in piano;
- Essere in grado di progettare una mini collezione di moda a tema;
- Essere in grado di realizzare una descrizione tecnico / stilistica di un capo d'abbigliamento;
- Riconoscere i dettagli tecnico/ sartoriali e le linee che caratterizzano un capo d'abbigliamento;
- Riconoscere la categoria stilistica riferita a un capo d'abbigliamento;
- Conoscere l'evoluzione della storia del costume e della moda del XX secolo;
- Conoscere la storia e l'evoluzione di un capospalla e le sue trasformazioni;
- Individuare le fasi di impostazione di una collezione e il relativo processo di realizzazione;
- Essere in grado creare il mood-board con relativa cartella colori e/o tessuti, schede tecniche e relazione tecnico /stilistica;
- Saper individuare l'organizzazione aziendale del settore e i diversi profili professionali coinvolti nella filiera del tessile/abbigliamento;
- Conoscere le figure professionali specifiche del settore tessile/abbigliamento e le loro specifiche competenze;
- Eseguire le tecniche di costruzione dei capi base;
- Eseguire le trasformazioni dei capi base che permettono di eseguire le varianti di tendenza;
- Conoscere il linguaggio tecnico settoriale;
- Conoscere gli interni di un capo;
- Conoscere i principali particolari che completano un capo;
- Conoscere l'importanza di munire ogni sagoma dalle indicazioni tecniche che la contraddistinguono;
- Conoscere le metodologie di rilevamento e industrializzazione dei capi;

Contenuti trattati

- La progettazione creativa: il figurino di tendenza, il figurino tecnico e la scheda tecnica di un capo d'abbigliamento;
- Schede operative: corpino base a sacco con maniche lunghe, tubino semi lento, la camicia dalla linea maschile con il suo relativo collo, corpino base anatomico a maniche lunghe, giacca base e classica con studio dei colli principali;
- Le forme, i materiali, i particolari e le metodologie di confezione che caratterizzano un capo;
- Colore & Moda, studio del chiaro e scuro;
- I linguaggi e icone della moda del XX secolo (dagli anni '10 agli anni '90 del Novecento);
- Le fasi di progettazione del prodotto moda: l'ufficio creativo, quello produttivo, quello distributivo e quello commerciale;
- Le figure professionali coinvolte nell'intero sistema produttivo del settore T/A.

Abilità

- Decodificare e utilizzare le immagini per realizzare un mood-board;
- Elaborare idee di tendenza e trasferirle nell'iter progettuale di un prodotto moda;
- Identificare le unità antropometriche;
- Comprendere il linguaggio tecnico per la costruzione dei tracciati;
- Eseguire i tracciati con precisione;
- Riconoscere i particolari che completano il capo;
- Estrarre le sagome dei tracciati dalle mappe di trasformazione, corredandole dalle indicazioni opportune;
- Saper individuare le giuste metodologie per un corretto rilevamento e industrializzazione di un capo;
- Costruire una base corretta per il processo industriale;
- Attualizzare un modello o una linea del passato;
- Correlare gli stili del costume e della moda agli eventi storico-artistici;
- Elaborare ricerche storiche su stilisti e marchi di moda;
- Riconoscere il ruolo delle figure professionali nella filiera del T/A;
- Individuare il target di riferimento di una collezione;
- Individuare la specifica occasione d'uso di un capo d'abbigliamento;
- Utilizzare fonti di ricerca in rete per individuare ed elaborare tendenze moda.

Metodologie

A seconda degli argomenti da trattare, ed in base agli obiettivi prefissati, si è fatto ricorso dei seguenti strumenti:

Lezione frontale, didattica laboratoriale, cooperative learning, problem solving, appunti elaborati dal docente, mappe concettuali elaborate dal docente, fotocopie, appunti e dispense fornite dai manuali di studio utilizzati.

Criteri di valutazione

Valutazione periodica scritto/grafica strutturata in base a quattro verifiche modulari mediante l'utilizzo di griglie di valutazione secondo i tre principali parametri di riferimento: conoscenze, abilità e competenze.

Testi e materiali/strumenti adottati

Il prodotto moda. Manuale di ideazione, progettazione e industrializzazione - Ghibellini Luisa/Tomasi Carmela. Ideazione, progettazione e industrializzazione dei prodotti moda – Il prodotto moda- Vol. I e II, ISBN 9788808248305 Editore 2 Clitt;

Laboratori Tecnologici ed Esercitazioni n. 1 – 2 - Modellistica e Confezione - Cosetta Grana – Angela Bellinello, Editrice San Marco;

Materiali audio/video fruiti attraverso la LIM, fotocopie e mappe concettuali fornite dal docente.

Contributo al Curricolo di Educazione Civica

Come deliberato nelle riunioni dipartimentali a.s. 2024-2025

Delocalizzazione e sfruttamento del lavoro nel settore tessile/abbigliamento;

Le otto competenze chiave europee per l'apprendimento permanente;

Upcycling e recycling: “la nuova era della moda”.

SCHEDA INFORMATIVA PER IL DOCUMENTO DEL 15 MAGGIO a. s. 2024-2025**Disciplina: TECNOLOGIE DEI MATERIALI E DEI PROCESSI PRODUTTIVI E ORGANIZZATIVI DELLA MODA.***Docenti: Maria Assunta Manzione – Talarico Maria Antonietta***Competenze raggiunte alla fine dell'anno:**

- Le innovazioni tecnologiche della filiera tessile;
- Innovazioni delle fibre di origine vegetale, animale e artificiale;
- Introduzione ai tessuti tecnici;
- Abbigliamento da lavoro e per sport;
- I principali trattamenti su capo finito;
- Tipologie di stiro, imbusto e imballaggio;
- Enti e sistemi di gestione qualità;
- Enti di normazione e certificazione nel quadro italiano, comunitario, internazionale;
- La figura dell'analista di tempi e metodi nel reparto confezione;
- Il bilanciamento della linea di produzione, i costi di produzione, il prezzo finale di un capo;
- Lavorare in sicurezza nella filiera del tessile/abbigliamento;
- I dispositivi di protezione individuale, collettivi e la segnaletica di sicurezza;
- Documentazione necessaria per il processo industriale di un capo;
- Disegno tecnico;
- Relazioni e particolari tecnici.

Contenuti trattati

- Le innovazioni nel campo tessile; fibre di origine vegetale, animale e artificiale;
- I tessuti tecnici e abbigliamento tecnico da lavoro, per lo sport e il benessere;
- Preparazione del capo per la vendita: stiro, imbusto, imballaggio;
- Qualità di processo e di prodotto: il concetto di qualità;
- Operare nel settore tessile: produzione, ciclo di confezione, costi e prezzi;
- Lavorare in sicurezza nella filiera del tessile/abbigliamento;
- Conoscere i principali punti a mano;

- La scheda anagrafica del capo;
- Disegno in piano dei capi "plàt";
- Note tecniche su figurino di tendenza e/o figurino tecnico "plàt";
- Relazioni tecniche;
- Dettagli tecnici "studio delle tipologie di tasche, colli, maniche, e linee dei capi".

Abilità

- Affinare la sensibilità personale verso scelte salutari ed ecosostenibili;
- Distinguere le fibre di nuova introduzione da quelle tradizionali;
- Comprendere la potenzialità insita all'interno dei materiali di scarto ed il valore aggiunto dato dal loro riutilizzo;
- Distinguere tra tessili tecnici attivi, passivi ed intelligenti;
- Comprendere quale tessile tecnico può essere adatto alle diverse situazioni;
- Fare propria la sensibilità verso l'innovazione, nei riguardi della salute e dell'ambiente;
- Riconoscere i vari trattamenti di tintura in capo e di invecchiamento;
- Riconoscere le tipologie di stiro più importanti;
- Attribuire ad ogni capo l'imbusto più adatto, selezionando materiali e componenti di imballaggio di un prodotto tessile;
- Utilizzare i più semplici macchinari per i trattamenti sul capo, stiro, imbusto, imballaggio;
- Comprendere i riferimenti normativi e il valore aggiunto garantito dalle certificazioni di qualità volontarie e obbligatorie;
- Eseguire il collaudo di un capo finito, in particolar modo il collaudo visivo;
- Esaminare un capo nel suo complesso, analizzandone lo stile, i materiali usati, la progettazione modellistica, la confezione e la presentazione;
- Convertire i tempi nelle diverse unità di misura generalmente impiegate (ore, minuti, secondi, centesimi di minuto primo);
- Calcolare la cadenza della linea di produzione e bilanciarla nel modo più efficiente;
- Calcolare il volume di produzione di una linea;
- Calcolare il prezzo minimo cui il prodotto può essere venduto e applicarvi le dovute maggiorazioni in base all'utile atteso;
- Mantenere un comportamento prudente e indossare i DPI richiesti;
- Riconoscere i segnali di pericolo più importanti, individuando le situazioni pericolose e i rischi tipici dei diversi reparti del T/A;
- Saper compilare con precisione una scheda anagrafica di un capo con le sue relative voci;
- Leggere e interpretare i figurini (sketch e plàt), ottenendo le informazioni per la realizzazione del tracciato;
- Riconoscere e utilizzare le giuste misure per la costruzione di un capo in piano;
- Saper riconoscere un dettaglio tecnico;
- Saper redigere una relazione tecnica con il giusto linguaggio tecnico di settore;
- Saper riconoscere le varie tipologie di tasche, maniche, colli e linee di capi.

Metodologie

A seconda degli argomenti da trattare, ed in base agli obiettivi prefissati, si è fatto ricorso dei seguenti strumenti:

Lezione frontale, didattica laboratoriale, cooperative learning, problem solving, appunti elaborati dal docente, mappe concettuali elaborate dal docente, fotocopie, appunti e dispense fornite dai manuali di studio utilizzati.

Criteri di valutazione

Valutazione periodica scritto/grafica strutturata in base a quattro verifiche modulari mediante l'utilizzo di griglie di valutazione secondo i tre principali parametri di riferimento: conoscenze, abilità e competenze.

--

Testi e materiali/strumenti adottati

Tecnologie applicate ai materiali e ai processi produttivi 3 –Tessili, abbigliamento e moda – Cosetta Grana- Editrice San Marco; LIM con fruizione di video informativi ed esplicativi; Fotocopie/dispense, mappe concettuali fornite dal docente.

Contributo al Curricolo di Educazione Civica

La qualità: certificazioni di processo e di prodotto nel settore tessile/abbigliamento; Agenda 2030. Punto 12. Consumo e produzione responsabili; Lavorare in sicurezza. Decreto legislativo 81/2008; Inclusione e Uguaglianza- Agenda 2030, Obiettivo 10.

ALLEGATO n. 2

Griglia di valutazione colloquio

(Allegato A, O.M. n.67 del 31 marzo 2025)

Allegato A Griglia di valutazione della prova orale

La Commissione assegna fino ad un massimo di venti punti, tenendo a riferimento indicatori, livelli, descrittori e punteggi di seguito indicati.

Indicatori	Livelli	Descrittori	Punti	Punteggio
Acquisizione dei contenuti e dei metodi delle diverse discipline del curriculum, con particolare riferimento a quelle d'indirizzo	I	Non ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline, o li ha acquisiti in modo estremamente frammentario e lacunoso.	0.50-1	
	II	Ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline in modo parziale e incompleto, utilizzandoli in modo non sempre appropriato.	1.50-2.50	
	III	Ha acquisito i contenuti e utilizza i metodi delle diverse discipline in modo corretto e appropriato.	3-3.50	
	IV	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e utilizza in modo consapevole i loro metodi.	4-4.50	
	V	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e approfondita e utilizza con piena padronanza i loro metodi.	5	
Capacità di utilizzare le conoscenze acquisite e di collegarle tra loro	I	Non è in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite o lo fa in modo del tutto inadeguato	0.50-1	
	II	È in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite con difficoltà e in modo stentato	1.50-2.50	
	III	È in grado di utilizzare correttamente le conoscenze acquisite, istituendo adeguati collegamenti tra le discipline	3-3.50	
	IV	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare articolata	4-4.50	
Capacità di argomentare in maniera critica e personale, rielaborando i contenuti acquisiti	I	Non è in grado di argomentare in maniera critica e personale, o argomenta in modo superficiale e disorganico	0.50-1	
	II	È in grado di formulare argomentazioni critiche e personali solo a tratti e solo in relazione a specifici argomenti	1.50-2.50	
	III	È in grado di formulare semplici argomentazioni critiche e personali, con una corretta rielaborazione dei contenuti acquisiti	3-3.50	
	IV	È in grado di formulare articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando efficacemente i contenuti acquisiti	4-4.50	
	V	È in grado di formulare ampie e articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando con originalità i contenuti acquisiti	5	
Ricchezza e padronanza lessicale e semantica, con specifico riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore, anche in lingua straniera	I	Si esprime in modo scozzetto o stentato, utilizzando un lessico inadeguato	0.50	
	II	Si esprime in modo non sempre corretto, utilizzando un lessico, anche di settore, parzialmente adeguato	1	
	III	Si esprime in modo corretto utilizzando un lessico adeguato, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	1.50	
	IV	Si esprime in modo preciso e accurato utilizzando un lessico, anche tecnico e settoriale, vario e articolato	2	
	V	Si esprime con ricchezza e piena padronanza lessicale e semantica, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	2.50	
Capacità di analisi e comprensione della realtà in chiave di cittadinanza attiva a partire dalla riflessione sulle esperienze personali	I	Non è in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze, o lo fa in modo inadeguato	0.50	
	II	È in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze con difficoltà e solo se guidato	1	
	III	È in grado di compiere un'analisi adeguata della realtà sulla base di una corretta riflessione sulle proprie esperienze personali	1.50	
	IV	È in grado di compiere un'analisi precisa della realtà sulla base di una attenta riflessione sulle proprie esperienze personali	2	
	V	È in grado di compiere un'analisi approfondita della realtà sulla base di una riflessione critica e consapevole sulle proprie esperienze personali	2.50	
Punteggio totale della prova				

 Firmato digitalmente da
 VALDITARA GIUSEPPE
 C=IT
 O=MINISTERO
 DELL'ISTRUZIONE E DEL
 MERITO

ALLEGATO n. 3

Griglie di correzione della Prima Prova Scritta

(ai sensi del quadro di riferimento allegato al d. m. 1095 del 21 novembre 2019)

GRIGLIA DI CORREZIONE DELLA PRIMA PROVA: TIPOLOGIA A			
INDICATORI	DESCRITTORI SPECIFICI DI TIPOLOGIA A		PUNTI
Rispetto dei vincoli posti nella consegna: lunghezza, forma parafrasata o sintetica della rielaborazione	a) Consegne e vincoli scarsamente rispettati b) Consegne e vincoli adeguatamente rispettati c) Consegne e vincoli pienamente rispettati	1-2 3-4 5-6	
Capacità di comprendere il testo	a) Comprensione quasi del tutto errata o parziale b) Comprensione parziale con qualche imprecisione c) Comprensione globale corretta ma non approfondita d) Comprensione approfondita e completa	1-2 3-6 7-8 9-12	
Analisi lessicale, sintattica, stilistica ed eventualmente retorica	a) Analisi errata o incompleta degli aspetti contenutistici e formali, molte imprecisioni b) Analisi sufficientemente corretta e adeguata con alcune imprecisioni c) Analisi completa, coerente e precisa	1-4 5-6 7-10	
Interpretazione del testo	a) Interpretazione quasi del tutto errata b) Interpretazione e contestualizzazione complessivamente parziali e imprecise c) Interpretazione e contestualizzazione sostanzialmente corrette d) Interpretazione e contestualizzazione corrette e ricche di riferimenti culturali	1-3 4-5 6-7 8-12	

INDICATORI	DESCRITTORI GENERALI DI PRIMA PROVA		PUNTI
Capacità di ideare e organizzare un testo	a) Scelta e organizzazione degli argomenti scarsamente pertinenti alla traccia b) Organizzazione degli argomenti inadeguata e/o disomogenea c) Organizzazione adeguata degli argomenti attorno ad un'idea di fondo d) Ideazione e organizzazione del testo efficaci, adeguata articolazione degli argomenti	1-5 6-9 10-11 12-16	
Coesione e coerenza testuale	a) Piano espositivo non coerente, nessi logici inadeguati b) Piano espositivo coerente, imprecisioni nell'utilizzo dei connettivi testuali c) Piano espositivo coerente e coeso con utilizzo adeguato dei connettivi d) Piano espositivo ben articolato, utilizzo appropriato e vario dei connettivi	1-5 6-9 10-11 12-16	
Correttezza grammaticale; uso adeguato ed efficace della punteggiatura; ricchezza e padronanza testuale	a) Gravi e diffusi errori formali, inadeguatezza del repertorio lessicale b) Presenza di alcuni errori ortografici e/o sintattici, lessico non sempre adeguato c) Forma complessivamente corretta dal punto di vista ortografico e sintattico, repertorio lessicale semplice, punteggiatura non sempre adeguata d) Esposizione corretta, scelte stilistiche adeguate. Buona proprietà di linguaggio e utilizzo efficace della punteggiatura.	1-3 4-6 7-8 9-12	
Ampiezza delle conoscenze e dei riferimenti culturali. Espressione di giudizi critici	1) Conoscenze e riferimenti culturali assenti o inadeguati, superficialità delle informazioni; giudizi critici non presenti 2) Conoscenze e riferimenti culturali modesti, giudizi critici poco coerenti 3) Conoscenze e riferimenti culturali essenziali, adeguata formulazione di giudizi critici 4) Conoscenze approfondite, riferimenti culturali ricchi e significativi, efficace formulazione di giudizi critici	1-5 6-9 10-11 12-16	

Punteggio grezzo	7-12	13-17	18-22	23-27	28-32	33-37	38-42	43-47	48-52	53-57	58-62	63-67	68-72	73-77	78-82	83-87	88-92	93-97	98-100
PUNTEGGIO ATTRIBUITO	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19	20

GRIGLIA DI CORREZIONE DELLA PRIMA PROVA: TIPOLOGIA B			
INDICATORI	DESCRITTORI SPECIFICI DI TIPOLOGIA B		PUNTI
Capacità di individuare tesi e argomentazioni	a) Mancato riconoscimento di tesi e argomentazioni	1-4	
	b) Individuazione parziale di tesi e argomentazioni	5-9	
	c) Adeguata individuazione degli elementi fondamentali del testo argomentativo	10-11	
	d) Individuazione di tesi e argomentazioni completa, corretta e approfondita	12-16	
Organizzazione del ragionamento e uso dei connettivi	a) Articolazione del ragionamento non efficace, utilizzo errato dei connettivi	1-2	
	b) Articolazione del ragionamento non sempre efficace, alcuni connettivi inadeguati	3-5	
	c) Ragionamento articolato con utilizzo adeguato dei connettivi	6-7	
	d) Argomentazione efficace con organizzazione incisiva del ragionamento, utilizzo di connettivi diversificati e appropriati	8-12	
Utilizzo di riferimenti culturali congruenti a sostegno della tesi	a) Riferimenti culturali errati e non congruenti per sostenere la tesi	1-3	
	b) Riferimenti culturali a sostegno della tesi parzialmente congruenti	4-5	
	c) Riferimenti culturali adeguati e congruenti a sostegno della tesi	6-7	
	d) Ricchezza di riferimenti culturali a sostegno della tesi	8-12	

INDICATORI	DESCRITTORI GENERALI DI PRIMA PROVA		PUNTI																	
Capacità di ideare e organizzare un testo	a) Scelta degli argomenti scarsamente pertinente alla traccia	1-5																		
	b) Organizzazione degli argomenti inadeguata e/o disomogenea	6-9																		
	c) Organizzazione adeguata degli argomenti attorno ad un'idea di fondo	10-11																		
	d) Ideazione e organizzazione del testo efficaci, adeguata articolazione degli argomenti	12-16																		
Coesione e coerenza testuale	a) Piano espositivo non coerente, nessi logici inadeguati	1-5																		
	b) Piano espositivo coerente, imprecisioni nell'utilizzo dei connettivi logici	6-9																		
	c) Piano espositivo coerente e coeso con utilizzo adeguato dei connettivi	10-11																		
	d) Piano espositivo ben articolato, utilizzo appropriato e vario dei connettivi testuali	12-16																		
Correttezza grammaticale; uso adeguato ed efficace della punteggiatura; ricchezza e padronanza testuale	a) Gravi e diffusi errori formali, inadeguatezza del repertorio lessicale	1-3																		
	b) Presenza di alcuni errori ortografici e/o sintattici, lessico non sempre adeguato	4-6																		
	c) Forma complessivamente corretta dal punto di vista ortografico e sintattico, repertorio lessicale semplice, punteggiatura non sempre adeguata	7-8																		
	d) Esposizione corretta, scelte stilistiche adeguate. Buona proprietà di linguaggio e utilizzo efficace della punteggiatura.	9-12																		
Ampiezza delle conoscenze e dei riferimenti culturali. Espressione di giudizi critici	a) Conoscenze e riferimenti culturali assenti o inadeguati, superficialità delle informazioni; giudizi critici non presenti	1-5																		
	b) Conoscenze e riferimenti culturali modesti, giudizi critici poco coerenti	6-9																		
	c) Conoscenze e riferimenti culturali essenziali, adeguata formulazione di giudizi critici	10-11																		
	d) Conoscenze approfondite, riferimenti culturali ricchi e significativi, efficace formulazione di giudizi critici	12-16																		
Punteggio grezzo	7-12	13-17	18-22	23-27	28-32	33-37	38-42	43-47	48-52	53-57	58-62	63-67	68-72	73-77	78-82	83-87	88-92	93-97	98-100	
PUNTEGGIO ATTRIBUITO	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19	20	

GRIGLIA DI CORREZIONE DELLA PRIMA PROVA: TIPOLOGIA C

INDICATORI	DESCRITTORI SPECIFICI DI TIPOLOGIA C		PUNTI
Pertinenza rispetto alla traccia, coerenza nella formulazione del titolo e dell'eventuale paragrafazione	a) Elaborato non pertinente alla traccia, titolo inadeguato, consegne disattese b) Elaborato parzialmente pertinente alla traccia, titolo inadeguato c) Elaborato adeguato alle consegne della traccia con titolo pertinente d) Efficace sviluppo della traccia, con eventuale titolo e paragrafazione coerenti	1-4 5-8 9-10 11-16	
Capacità espositive	a) Esposizione non confusa, inadeguatezza dei nessi logici b) Esposizione non sempre chiara, nessi logici talvolta inadeguati c) Esposizione complessivamente chiara e lineare d) Esposizione chiara ed efficace, ottimo uso di linguaggi e registri specifici	1-2 3-5 6-7 8-12	
Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	a) Conoscenze e riferimenti culturali prevalentemente errati e non pertinenti b) Conoscenze e riferimenti culturali parzialmente corretti c) Conoscenze e riferimenti culturali essenziali e corretti d) Ottima padronanza dell'argomento, ricchezza di riferimenti culturali frutto di conoscenze personali o di riflessioni con collegamenti interdisciplinari	1-2 3-5 6-7 8-12	

INDICATORI	DESCRITTORI GENERALI DI PRIMA PROVA		PUNTI
Capacità di ideare e organizzare un testo	a) Scelta degli argomenti scarsamente pertinente alla traccia b) Organizzazione degli argomenti inadeguata e/o disomogenea c) Organizzazione adeguata degli argomenti attorno ad un'idea di fondo d) Ideazione e organizzazione del testo efficaci, adeguata articolazione degli argomenti	1-5 6-9 10-11 12-16	
Coesione e coerenza testuale	a) Piano espositivo non coerente, nessi logici inadeguati b) Piano espositivo coerente, imprecisioni nell'utilizzo dei connettivi logici c) Piano espositivo coerente e coeso con utilizzo adeguato dei connettivi d) Piano espositivo ben articolato, utilizzo appropriato e vario dei connettivi testuali	1-5 6-9 10-11 12-16	
Correttezza grammaticale; uso adeguato ed efficace della punteggiatura; ricchezza e padronanza testuale	a) Gravi e diffusi errori formali, inadeguatezza del repertorio lessicale b) Presenza di alcuni errori ortografici e/o sintattici, lessico non sempre adeguato c) Forma complessivamente corretta dal punto di vista ortografico e sintattico, repertorio lessicale semplice, punteggiatura non sempre adeguata d) Esposizione corretta, scelte stilistiche adeguate. Buona proprietà di linguaggio e utilizzo efficace della punteggiatura.	1-3 4-6 7-8 9-12	
Ampiezza delle conoscenze e dei riferimenti culturali. Espressione di giudizi critici	a) Conoscenze e riferimenti culturali assenti o inadeguati, superficialità delle informazioni; giudizi critici non presenti b) Conoscenze e riferimenti culturali modesti, giudizi critici poco coerenti c) Conoscenze e riferimenti culturali essenziali, adeguata formulazione di giudizi critici d) Conoscenze approfondite, riferimenti culturali ricchi e significativi, efficace formulazione di giudizi critici	1-5 6-9 10-11 12-16	

Punteggio grezzo	7-12	13-17	18-22	23-27	28-32	33-37	38-42	43-47	48-52	53-57	58-62	63-67	68-72	73-77	78-82	83-87	88-92	93-97	98-100
PUNTEGGIO ATTRIBUITO	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19	20

ALLEGATO n. 4**Griglia di correzione della Seconda Prova Scritta**

(ai sensi dei quadri di riferimento allegati al d.m. n. 769 del 2018, per tecnici e liceo)

(ai sensi dei quadri di riferimento allegati al d.m. n. 164 del 15 giugno 2022, per i “nuovi professionali”)

GRIGLIA DI VALUTAZIONE VERIFICHE SCRITTE**AREA TECNICO-PROFESSIONALE**

OBIETTIVI	INDICATORI	LIVELLI DI MISURAZIONE	VALUTAZIONE
Conoscenze	Conoscenza specifica degli argomenti richiesti	.. Complete e Approfondite 10	
		.. Organiche e Rigorose 9	
		.. Esaurienti e Complete 8	
		.. Ordinate e chiare 7	
		.. Essenziali e Sufficienti 6	
		.. Parziali e imprecise 5	
		.. Scarse 4	
	.. Lacunose errate 3		
Abilità	Deduttive e logiche	.. Originali e creative 10	
	Intuitive e di sintesi	.. Rigorose 9	
	Di analisi e rielaborazione personale	.. Articolate Lineari 8	
	Saper applicare i procedimenti risolutivi	.. Attendibili e coerenti 7	
	Padronanza di calcolo	.. Incerte e disorganiche 6	
	Chiarezza espositiva e di rappresentazione	.. 5	
		.. Confuse e lacunose 4	
	.. Non classificabili 3		
	Individuare i processi della filiera d'interesse e identificare segmenti, definendone le specifiche IPI E TMPP	.. Autonome e originali 10	
	2 – astrarre topos letterari e/o artistici per ideare messaggi di moda e/o progettare collezioni di moda IPI	.. Efficaci 9	
	analizzare gli sviluppi della storia della moda del ventesimo secolo IPI	..	
	analizzare il funzionamento delle macchine operanti nella filiera d'interesse ed eseguire i calcoli relativi ai cicli tecnologici di confezione TMPP	..	

Competenze	3 – progettare prodotti e componenti della filiera d’interesse con l’ausilio di software dedicati IPI TMPP	.. Sicure	8
	gestire i processi tecnologici di produzione della filiera d’interesse anche in relazione agli standard di qualità TMPP	Puntuali	7
	analizzare il valore, i limiti e i rischi delle varie soluzioni tecniche per la vita sociale e culturale con particolare attenzione alla sicurezza nei luoghi di vita e di lavoro, alla tutela della persona, dell’ambiente e del territorio TMPP	..	
	acquisire la visione sistemica dell’azienda e intervenire nei diversi segmenti della relativa filiera IPI TMPP		
	redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali TMPP		
	utilizzare le reti e gli strumenti informatici nelle attività di studio, ricerca e approfondimento disciplinare IPI TMPP	.. Corrette	6
		.. Accettabili	5
	.. Inadeguate	4	
	.. Del tutto inadeguate	3	

Griglia per la valutazione numerica delle competenze (orali)

10	Conoscenza completa dei contenuti, rielaborati in maniera personale e critica, ricchi di approfondimenti e di eventuali collegamenti interdisciplinari. Linguaggio fluido, dotato di efficacia espositiva e comunicativa. Lessico ricco, vario ed appropriato, con utilizzo di termini specifici.
9	Ottima conoscenza dei contenuti, ben assimilati e rielaborati con qualche apporto critico e personale. Linguaggio fluido e corretto uso dei mezzi espressivi. Uso di un lessico vario ed appropriato.
8	Buona conoscenza dei contenuti, esposti con un linguaggio fluido e corretto nell'uso dei mezzi espressivi. Uso di un lessico non sempre vario, ma appropriato.
7	Conoscenza basilare dei contenuti, esposti con un linguaggio non sempre fluido, ma complessivamente corretto nell'uso dei mezzi espressivi. Uso di un lessico appropriato, ma limitato.
6	Conoscenza parziale dei contenuti, esposti in maniera mnemonica o con un linguaggio non sempre chiaro e ordinato. Uso di un lessico limitato e non del tutto appropriato.
5	Conoscenza frammentaria e superficiale dei contenuti, esposti con un linguaggio incerto e non del tutto organico. Uso di un lessico limitato e poco appropriato. Conoscenze di base lacunose e poco assimilate.
4	Conoscenza dei contenuti lacunosa, con fraintendimenti e/o errori. Esposizione disorganica e/o disarticolata, con scarsa pertinenza della risposta alla domanda. Scorretto uso del linguaggio con un lessico povero ed improprio.
3	Impossibilità di verificare le conoscenze dell'alunno, sia nella forma scritta che in quella orale. Atteggiamento passivo e/o indifferente verso lo studio e le attività scolastiche in generale.
2	Valutazione non prevista per decisione unanime del Collegio Docenti.
1	Valutazione non prevista per decisione unanime del Collegio Docenti.

Griglia di valutazione - laboratorio

INDICATORI	DESCRITTORI	VALUTAZIONE
Conoscenza della strumentazione	Presenta gravi errori/lacune	1
	Presenta incertezze	2
	Sufficiente	3
	Complete	4
	Completa e approfondita (con elaborazione personale)	5
Scelta progettuale riferita alla consegna e alla strumentazione	Presenta gravi errori/lacune	1 da 0 a 2.5
	Presenta incertezze	2
	Sufficiente	3
	Complete	4
	Completa e approfondita (con elaborazione personale)	5
Realizzazione del prodotto	Presenta gravi errori/lacune	da 0 a 3
	Presenta incertezze	
	Sufficiente	
	Complete	
	Completa e approfondita(con elaborazione personale)	
Rilievo dei dati della prova	Presenta gravi errori/lacune	da 0 a 2
	Presenta incertezze	
	Sufficiente	
	Complete	
	Completa e approfondita(con elaborazione personale)	
Elaborazione dati della prova	Presenta gravi errori/lacune	da 0 a 2
	Presenta incertezze	
	Sufficiente	
	Complete	
	Completa e approfondita(con elaborazione personale)	
Controllo qualità	Presenta gravi errori/lacune	da 0 a 3
	Presenta incertezze	
	Sufficiente	
	Complete	
	Completa e approfondita(con elaborazione personale)	
Voto		/15

**FIRME PER APPROVAZIONE DEI COMPONENTI DEL CONSIGLIO DI
CLASSE 5° Sistema MODA SERALE**

Il Consiglio della classe 5° Sistema MODA, corso Serale, elabora e approva all'unanimità il presente Documento del 15 maggio in data 07/05/2025 (verbale n.3), ai sensi dell'articolo 17, comma 1, del D.lgs 62/2017.

Docente	Disciplina di insegnamento	Firma
Rosaria MARINO	<i>Lingua e Letteratura Italiana Storia</i>	
Michelina GASARO	<i>Economia e Marketing delle aziende della moda</i>	
Marisa CEDDIA	<i>Lingua Inglese</i>	
Riccardo DI NOVELLA	<i>Chimica applicata e nobilitazione dei materiali per i prodotti moda</i>	
Rosa COMUNIELLO	<i>Matematica e Complementi</i>	
Maria Antonietta TALARICO	<i>Laboratori di tecnologia applicata e Ideaione</i>	
Maria Assunta MANZIONE	<i>Tecnologie dei materiali e dei processi produttivi e organizzativi della moda. Ideaione, progettazione e industrializzazione dei prodotti moda</i>	